



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC CALDIERO

VRIC85300X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CALDIERO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4214** del **19/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2023** con delibera n. 24/23*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 42** Principali elementi di innovazione
- 45** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 54** Aspetti generali
- 70** Traguardi attesi in uscita
- 72** Insegnamenti e quadri orario
- 75** Curricolo di Istituto
- 83** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 99** Moduli di orientamento formativo
- 104** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 112** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 124** Attività previste in relazione al PNSD
- 127** Valutazione degli apprendimenti
- 129** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 134** Aspetti generali
- 137** Modello organizzativo
- 146** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 149** Reti e Convenzioni attivate
- 157** Piano di formazione del personale docente
- 160** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Caldiero riunisce quattro scuole: due Scuole Primarie e due Scuole Secondarie afferenti ai Comuni di Caldiero e Belfiore.

Nel territorio di **Caldiero** sono presenti:

- Scuola Primaria "C. Ederle"
- Scuola secondaria di Primo Grado "A. Pisano" (sede centrale dell'Istituto Comprensivo)

Nel territorio di **Belfiore** sono presenti:

- Scuola Primaria "D. Alighieri"
- Scuola Secondaria di Primo Grado

Il territorio su cui si collocano le nostre scuole è oggetto di trasformazioni sul piano economico, sociale e culturale; ne conseguono una certa mobilità e una pluralità del tessuto sociale. Le offerte lavorative del territorio si basano su agricoltura, artigianato e commercio locale. Talvolta non esauriscono completamente le esigenze occupazionali delle famiglie e perciò molti cittadini esercitano la propria attività lavorativa al di fuori del luogo di residenza.

Il fenomeno dell'espansione urbanistica, poi, ha richiamato nuovi insediamenti di nuclei familiari, parallelamente al flusso migratorio che ha interessato, nel corso degli anni, i due Comuni di Caldiero e Belfiore.

In un territorio così caratterizzato, l'istituzione scolastica svolge un ruolo culturale e sociale di fondamentale importanza, soprattutto quando sa integrarsi con le altre realtà culturali e formative.

Il primo bisogno del territorio al quale la scuola è chiamata a rispondere è un servizio formativo che sia al passo con i tempi. Deve saper assolvere ad una specifica funzione aggregativa, che sviluppi i livelli di



socializzazione e di integrazione, promuova la qualità dei rapporti e della convivenza, sopperendo, dove è possibile, ai vincoli territoriali di una realtà di tipo decentrato come la nostra.

In generale il contesto socio-economico di provenienza degli studenti si presenta globalmente variegato. Non si registrano percentuali significative di nuclei familiari svantaggiati, e la presenza di alunni di altre nazionalità rappresenta un'opportunità di confronto e relazione interculturale per la comunità scolastica. Si tratta, infatti, per lo più di studenti di seconda generazione che hanno frequentato la scuola italiana sin dall'infanzia.

Tra i principi che hanno orientato le scelte di sistema del nostro Istituto, in materia organizzativa, c'è quello di promuovere una valorizzazione sinergica delle risorse di cui il territorio stesso è portatore e di cui le nostre istituzioni scolastiche costituiscono una componente. Finalità principale è risultata quella di integrare la gestione della nostra offerta formativa con il territorio, inteso tanto in termini di risorse (sostegni finanziari, servizi, strutture, professionalità...) e opportunità (accordi, patti territoriali...) che esso offre alla scuola, quanto in termini di vincoli (decentramento e limitazioni contestuali) che lo caratterizzano inevitabilmente.

Significative le opportunità offerte dai territori di Caldiero e Belfiore come la presenza in entrambi di biblioteche comunali che, oltre a funzionare regolarmente come centri di lettura, offrono altre proposte culturali: cineforum, incontri a tema, corsi di musica, concorsi, mostre di pittura...

Le associazioni sportive e le Terme di Giunone di Caldiero si caratterizzano come importanti centri di aggregazione e offrono possibilità di praticare vari sport, tra cui calcio, pallavolo, pallacanestro, nuoto, ecc.

Sono presenti altresì enti ed associazioni di promozione sociale che interagiscono con la scuola (Pro-loco, Scout, Gruppo Alpini, AVIS, Protezione Civile...).

I Comuni supportano economicamente la scuola (compatibilmente con le risorse di cui dispongono), curano la manutenzione degli edifici e collaborano per la promozione di iniziative integrate.

Un Istituto Comprensivo è un'organizzazione complessa, che comporta il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione di persone, gestione di risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento.

La prima preoccupazione del nostro Istituto è quella di dare risposte ai bisogni e alle aspettative dei suoi utenti, costruendo un progetto di apprendimento e di educazione che tenga conto e rispetti le diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo, in modo da risultare condiviso e da soddisfare le parti



interessate.

La scuola è chiamata a rispondere alle seguenti esigenze:

- offrire un servizio formativo e orientativo che sia al passo con lo sviluppo culturale e tecnologico;
- avere una funzione aggregativa che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione, che possono risultare **talvolta limitati in una realtà di tipo decentrato**;
- svolgere una funzione educativa che miri a prevenire e/o a circoscrivere i fattori di rischio e le diverse forme di dipendenza e di devianza.

Tra i suoi punti di forza l'Istituto può vantare:

- la particolare attenzione riservata a tutte quelle situazioni che possono condizionare l'apprendimento, quali disabilità, svantaggio socio-economico, difficoltà legate a barriere di natura linguistico-culturale, disturbi specifici di apprendimento;
- l'istituzione di una rete che permette di attivare in modo funzionale e sinergico tutte le risorse esterne cointeressate alla funzione sociale ed educativa della scuola;
- i servizi aggiuntivi di mensa, trasporto, pre-scuola, integrati con il funzionamento scolastico;
- la struttura degli edifici complessivamente buona; tre di essi sono stati oggetto di recente ristrutturazione;
- la facile raggiungibilità degli edifici, collocati al centro dei due paesi e privi di barriere architettoniche;
- il collegamento a Internet di tutte le quattro scuole;
- il costante monitoraggio e l'implementazione delle attrezzature tecnologiche ad uso dei docenti e degli alunni (attualmente sono presenti laboratori di informatica e carrelli supporto per PC portatili, LIM in tutte le aule, laboratori di scienze, lingue...).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CALDIERO (ISTITUTO PRINCIPALE)

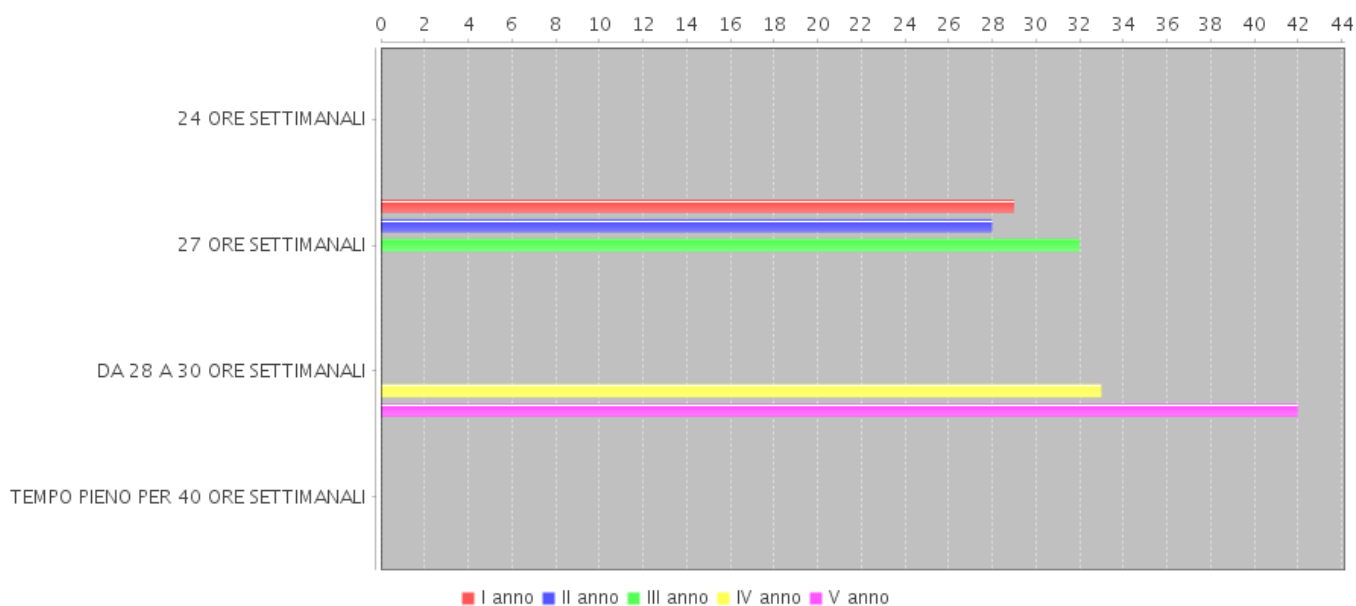
Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VRIC85300X
Indirizzo	VIA CONTI DA PRATO 9 CALDIERO 37042 CALDIERO
Telefono	0457650048
Email	VRIC85300X@istruzione.it
Pec	vric85300x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccaldiero.edu.it

Plessi

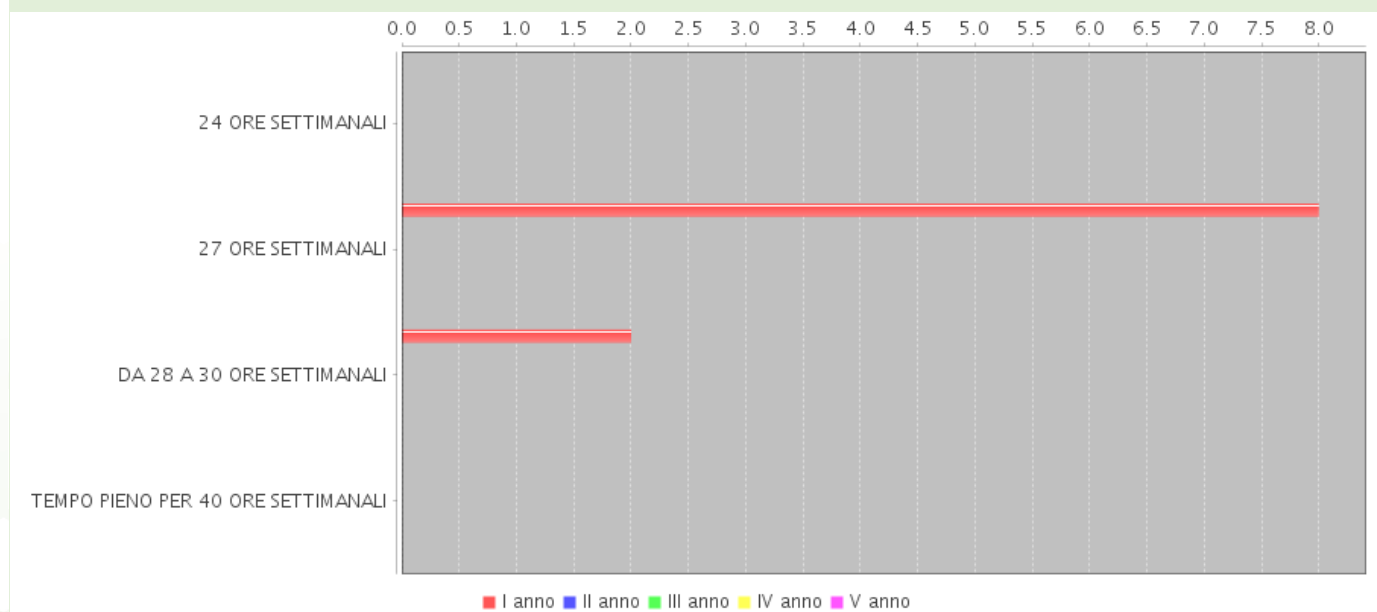
BELFIORE "D.ALIGHIERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VREE853012
Indirizzo	PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 1 - 37050 BELFIORE
Numero Classi	10
Totale Alunni	164

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

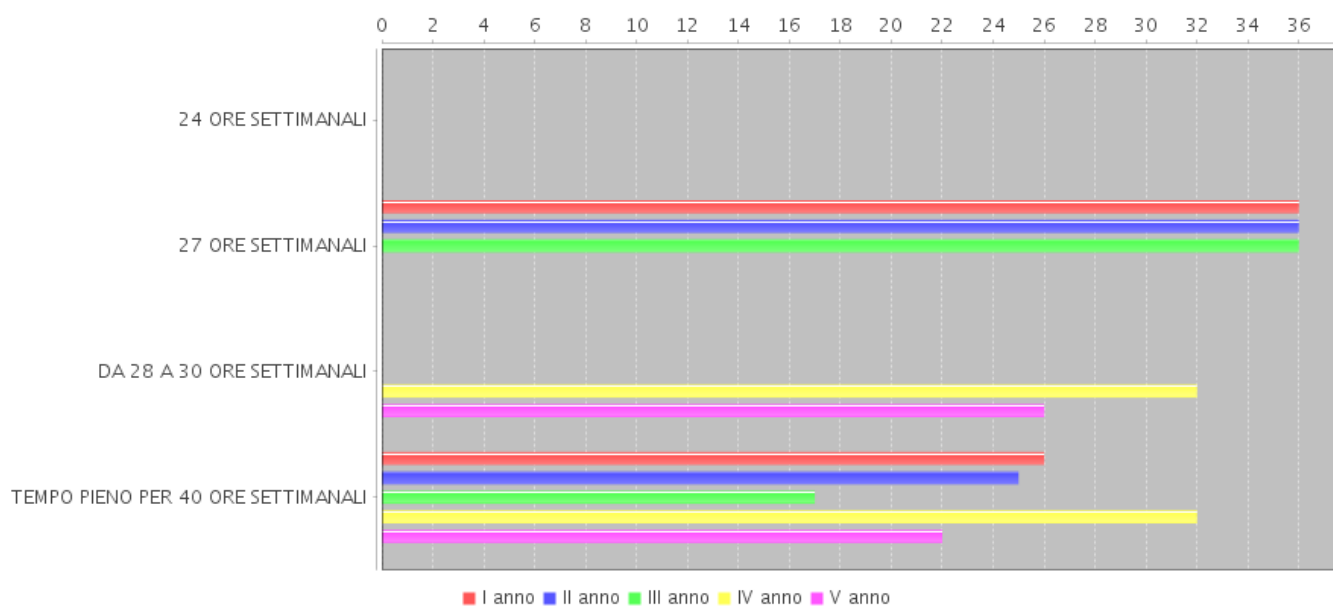


CALDIERO "C.EDERLE" (PLESSO)

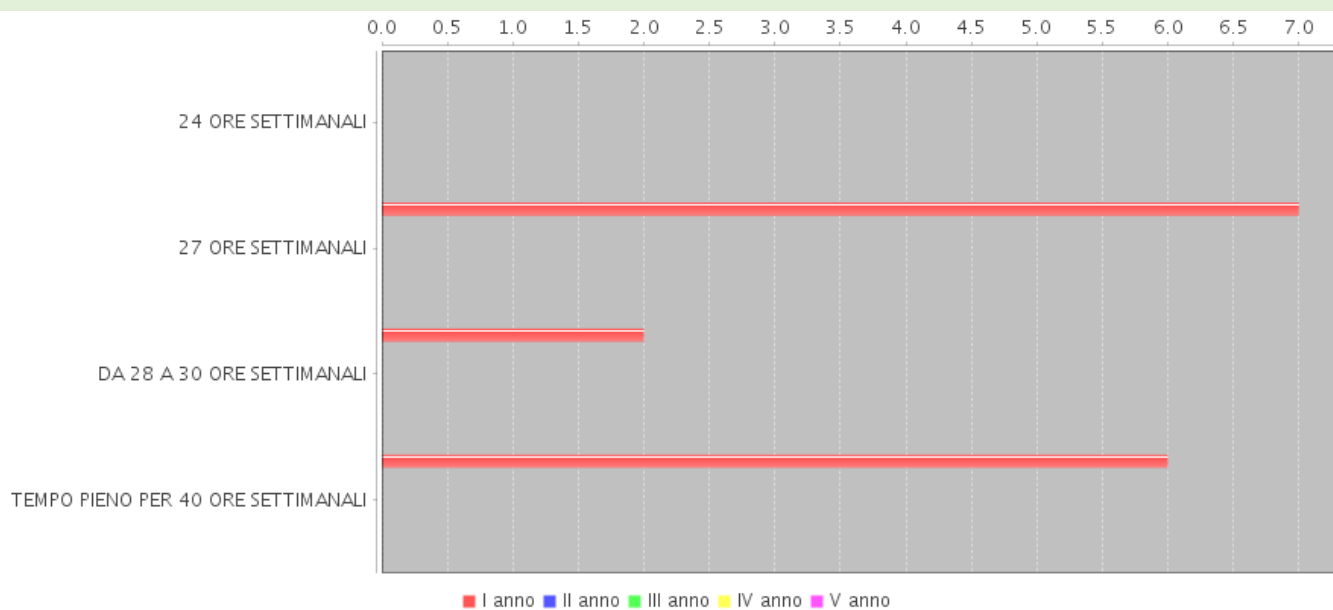
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VREE853023
Indirizzo	VIA VITT.VENETO, 41 - 37042 CALDIERO
Numero Classi	15
Totale Alunni	288



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



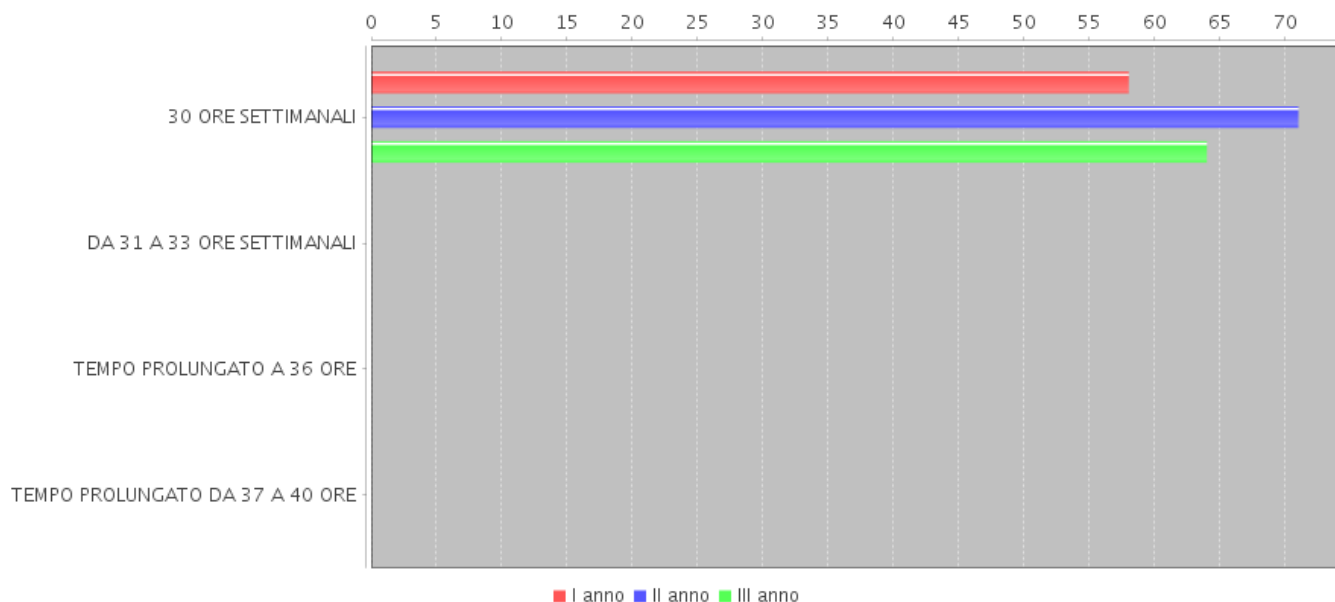
CALDIERO - "A. PISANO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VRMM853011
Indirizzo	VIA CONTI DA PRATO 9 CALDIERO 37042 CALDIERO
Numero Classi	10

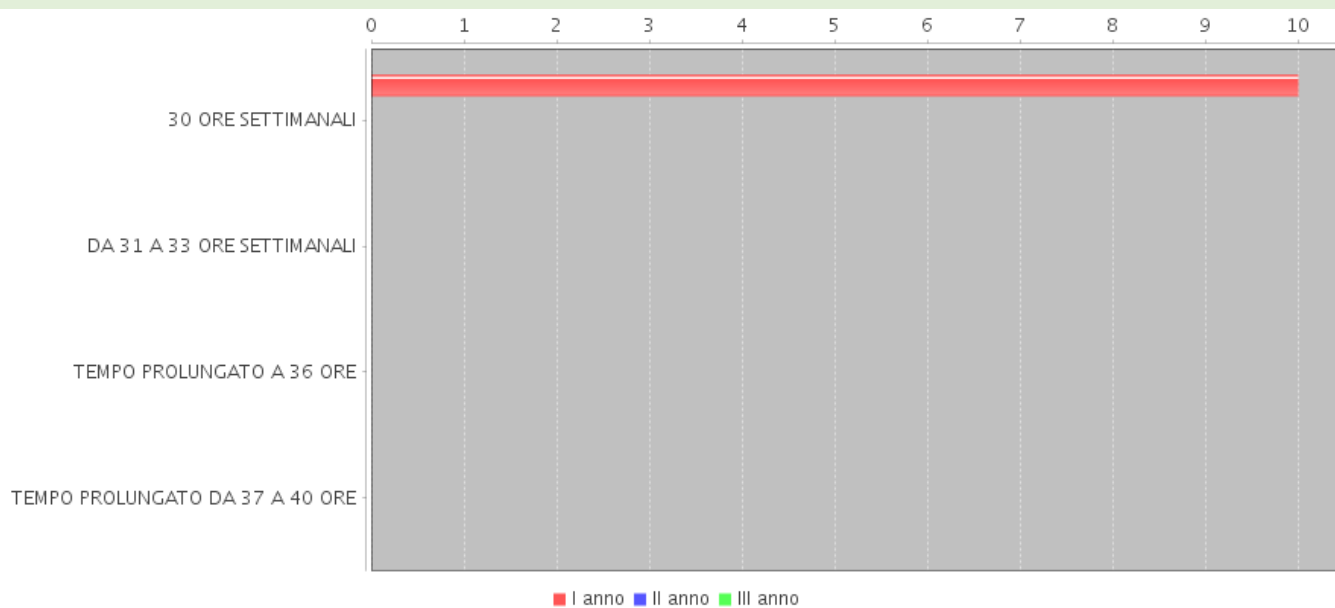


Totale Alunni 193

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



BELFIORE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

VRMM853022

Indirizzo

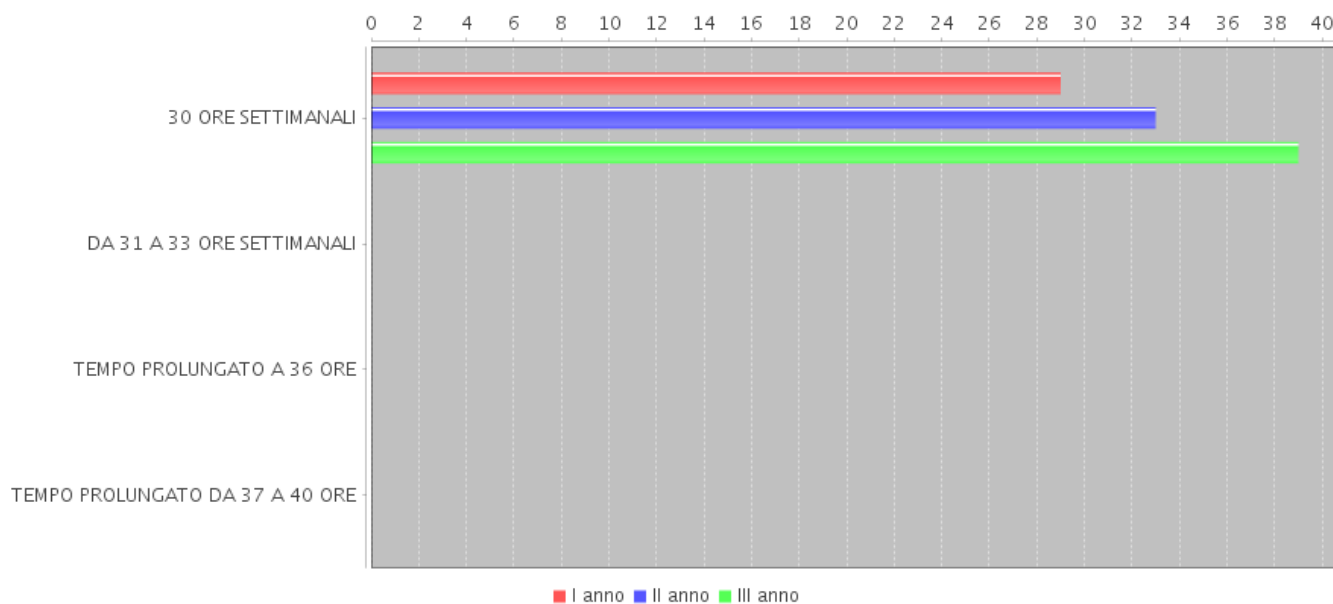
VIA DEGLI ALPINI , 4 - 37050 BELFIORE



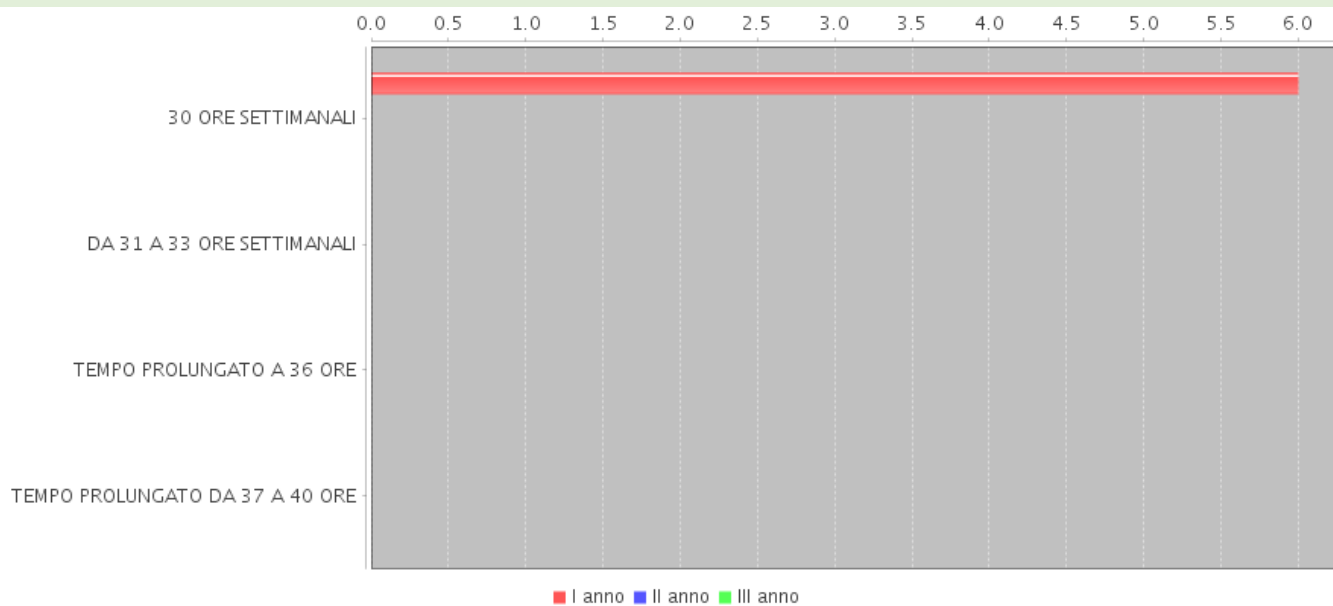
Numero Classi 6

Totale Alunni 101

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento



Il Dirigente scolastico, con incarico di ruolo presso l'IC di Caldiero, assicura per il quinto anno consecutivo la continuità nell'esercizio della sua funzione. Ciò rappresenta una grande risorsa per il nostro Istituto, dal punto di vista educativo, didattico e formativo sia per gli alunni e le loro famiglie che per i docenti.

Il percorso di raccordo tra i diversi ordini ci permette di creare un continuum pedagogico e didattico coerente e congiuntamente finalizzato.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	4
	Multimediale	1
	Scienze	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	206
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti in altre aule	51
	LIM e SmartTV e video proiettori nelle aule	38

Approfondimento

I laboratori tecnologici e le attrezzature multimediali presenti nelle scuole dell'Istituto necessitano di costante monitoraggio, manutenzione e implementazione; l'incremento delle attrezzature comporta un aumento parallelo della spesa per il necessario mantenimento. Nelle Scuole Primarie sono stati implementati gli spazi da destinare ai laboratori. Il percorso per la diffusione di modalità didattiche



innovative è in atto e in forte crescita, grazie ai recenti fondi del PNRR.

Le Scuole Secondarie, in particolare, attivando il progetto "Classi in movimento" hanno ridisegnato la didattica laboratoriale, incrementando gli spazi tematici dedicati alle singole discipline.

Tramite la partecipazione al progetto di innovazione e miglioramento del sistema dell'istruzione, attraverso i fondi aggiuntivi europei, l'Istituto ha potuto incrementare il potenziale informatico delle nostre scuole. Le biblioteche scolastiche sono da implementare e digitalizzare, tuttavia le biblioteche comunali offrono un servizio importante, di cui si avvalgono tutti i plessi, prevedendo uscite sistematiche per incentivare la lettura da parte degli studenti.

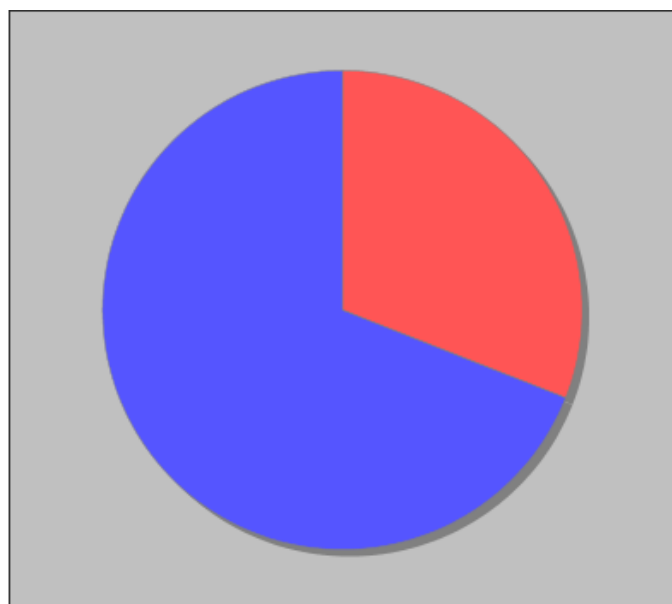


Risorse professionali

Docenti	80
Personale ATA	20

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 35
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 78

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 9
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 53

Approfondimento

Il nostro Istituto, come ogni scuola, ha una propria identità ovvero quella "cultura scolastica" che esprime nel concreto le convinzioni di riferimento e le aspettative che soggiacciono al particolare modo di "fare scuola", quel senso condiviso nel quale ci si muove pedagogicamente ed al quale ci si riferisce nel procedere professionalmente insieme, come comunità educativa. Pertanto Dirigente e Docenti, DSGA e



Personale ATA, con le proprie specifiche peculiarità di ruolo, concorrono a costruire questa identità culturale, che permea l'ambiente e che si percepisce facilmente anche dall'esterno. Se, infatti, il vissuto professionale, le relazioni, le persone esprimono il "modus operandi" identitario di un determinato contesto, in tal senso va letta la felice convergenza legata alla stabilità delle risorse umane di sistema nell'IC: il Dirigente, titolare per il quinto anno presso l'IC, la decennale continuativa presenza della DSGA, il Personale ATA e i Docenti che, pur con qualche avvicendamento, garantiscono continuità nei quattro plessi. Non da ultimo la percentuale molto alta di Docenti di ruolo con titolarità sulla scuola.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

In linea con le Indicazioni nazionali del 2012, i Nuovi Scenari e i Documenti internazionali che regolano e orientano la scuola, il nostro Istituto ha elaborato e condiviso le finalità specifiche e la mission che caratterizzeranno il triennio di riferimento. Scopo dell'attività educativa delle nostre scuole è la formazione di uno studente competente, capace di mobilitare proprie conoscenze, abilità, capacità personali e sociali per affrontare situazioni nuove con curiosità, spirito critico ed iniziativa personale; l'alunno competente si assume la responsabilità del proprio agire e sa stabilire rapporti di collaborazione e fattiva interazione. In quanto cittadino rispetta le regole della convivenza democratica in un'ottica inclusiva e sostenibile.

Come evidenziato nell'Atto di Indirizzo del Dirigente per la predisposizione del piano Triennale 2022/2025, le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel precedente triennio, 2019/2022, sono stati oggetto di attento esame nel rapporto di Autovalutazione della Scuola e ridefiniti in base alle rilevazioni e agli esiti assunti.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si è tenuto conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti; in particolare, tramite analisi accurata delle prove standardizzate, si perseguirà l'obiettivo di raggiungere equilibrio negli esiti delle prove tra le classi per arginarne il divario, e si lavorerà per migliorare gli esiti in lingua inglese a livello verticale tra i due ordini di scuola, avendo cura di riformulare l'attività didattica.

Tra le scelte strategiche poste in essere per indirizzare e perseguire il pieno raggiungimento delle finalità e del compito della scuola si terranno in particolare rilevanza i seguenti obiettivi:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguglianze socio-culturali e territoriali;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;



- apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;
- piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione;
- l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275.

Per far fronte al fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, al fabbisogno dell'organico dell'autonomia, al potenziamento dell'offerta e degli obiettivi formativi prioritari, si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle metodologie didattiche STEM: nella Scuola Primaria verranno privilegiate attività laboratoriali di facile ed immediata realizzazione in classe. Le attività proposte saranno molto legate allo storytelling. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado la didattica delle scienze utilizzerà programmi di simulazione per un'analisi qualitativa dei fenomeni. Saranno effettuati esperimenti e report integrando diverse discipline;
- introduzione della robotica educativa come mezzo per fare attività scientifica;
- creazione, sviluppo e implementazione di esperienze didattiche dedicate agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado attraverso i lavori predisposti dal dipartimento di Scienze coordinato dal Referente d'Istituto sulla piattaforma Caldiero LAB;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte;



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- apertura pomeridiana delle scuole attraverso attività laboratoriali extracurricolari;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- definizione di un sistema di orientamento.

Per quanto riguarda le iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti, nell'ambito delle attività di ed.



motoria saranno favoriti interventi per introdurre le basilari tecniche di primo soccorso.

Il piano di formazione del personale docente dovrà privilegiare le attività interne all'Istituto oltre che le attività di formazione proposte dalle reti cui la scuola ha aderito e avere come filoni prioritari di formazione:

- percorsi relativi alla didattica per competenze;
- modalità di verifica e valutazione delle competenze;
- lo sviluppo di competenze nella didattica inclusiva (a titolo di esempio: metodologie attive e cooperative, gestione delle classi eterogenee, sviluppo di competenze per allievi con BES, insegnamento dell'italiano per lo studio, gestione degli allievi ADHD);
- l'aggiornamento sulle discipline scolastiche;
- lo sviluppo di competenze nella didattica con le TIC più in generale tutti i percorsi formativi con contenuti coerenti con i progetti del PTOF indirizzati agli allievi.

Con riferimento all'educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere si assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate.

Sono previste attività per contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo e la violenza di genere, grazie alla presenza di un referente e apposita commissione.

Per quanto riguarda il piano nazionale scuola digitale e la didattica laboratoriale si prevedono:

- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h);
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;



- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- la formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- il potenziamento delle infrastrutture di rete, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
- la valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;
- la definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

Per consolidare e strutturare l'insegnamento dell'Educazione Civica, il piano di lavoro si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il divario tra le classi

Traguardo

Rientrare nelle percentuali provinciali di con errore non superiore al 2%

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi, in inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria

Traguardo

Tendere all'allineamento del punteggio alla media regionale, con errore non superiore al 3%

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare/potenziare le competenze degli alunni nelle STEM



Traguardo

Integrare efficacemente le STEM nel lavoro d'aula quotidiano, mediante pratiche didattiche attive e laboratoriali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Learning by doing: imparare facendo

Il principio cardine del percorso attivato nelle nostre scuole è il learning by doing: fare esperienza.

Questo percorso, trasversalmente condiviso, consiste nel realizzare lavori pratici basandosi su nozioni teoriche. Attraverso il fare è possibile memorizzare un modo di operare, ma per far sì che ciò avvenga deve intervenire anche la riflessione e di conseguenza il pensiero. Affinché questa metodologia funzioni bisogna combinare il fare meccanico con una logica di pensiero, con una consapevolezza delle azioni. In sintesi: le azioni devono essere eseguite anche mentalmente, per cui 'learning by doing' sì, ma anche 'thinking by doing'.

I laboratori di tipo curricolare ed extracurricolare si articoleranno in base agli ordini di scuola, ma avranno le seguenti finalità:

- sperimentare metodologie di apprendimento STEM innovative basate sull'esperienza, sul progetto e sulla sfida (experience/project/challenge-based learning), in particolare di tipo interdisciplinare, declinandole in un curriculum scolastico dinamico e in continua evoluzione. sviluppare l'acquisizione da parte degli studenti di competenze cognitive e metacognitive sulle STEM, nonché di competenze sociali, relazionali, emotive, compresa l'empatia, l'autoefficacia, la responsabilità, la collaborazione;
- realizzare materiali e strumenti didattici innovativi ai fini della loro disseminazione e replicabilità in tutte le scuole, secondo standard e modelli comuni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare percorsi per lo sviluppo delle competenze STEM in tutte le classi.

Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali) per percorsi di recupero, sviluppo e potenziamento.

Incrementare le dotazioni tecnologiche e digitali di Istituto.

○ **Inclusione e differenziazione**

Mantenere costante l'impegno di promuovere culture, politiche e pratiche inclusive

○ **Continuita' e orientamento**

Programmare, tra docenti di diversi ordini, incontri per il passaggio di informazioni propedeutici alla formazione delle classi e in itinere per monitorare l'andamento scolastico degli studenti.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Promuovere la realizzazione di attività sistematiche di recupero, consolidamento e potenziamento in orario curricolare (e anche extracurricolare per la Scuola Secondaria)

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere scambi di docenti tra le scuole dell'istituto, codocenze e gruppi di lavoro per condividere buone pratiche e valorizzare le competenze specifiche dei docenti.

Promuovere attività di formazione specifica.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere forme di collaborazione esterne, a livello locale con i Comuni, le associazioni e le aggregazioni sociali e a livello provinciale attraverso le Reti di Scuole

Attività prevista nel percorso: Robotica educativa e coding

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



Responsabile

Docenti di matematica di entrambi gli ordini di scuola afferenti all'Istituto.

Risultati attesi

Studiare e applicare robotica educativa e coding è una delle attività ampliative e integrate che riteniamo importanti non solo per imparare a costruire e programmare i robot, ma anche per acquisire un metodo di ragionamento e sperimentazione. Robotica educativa e coding promuovono le attitudini creative degli studenti, nonché la loro capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo.

Lo studio di robotica educativa e coding favorisce negli studenti un atteggiamento di interesse e di apertura anche verso le classiche materie di base come la matematica e la fisica. Lo scopo dei progetti, che verranno attivati durante l'orario curricolare (per la Scuola Primaria e Secondaria) ed extra curricolare (per la Scuola Secondaria) sono volti a indirizzare i ragazzi ad un nuovo metodo di studio, basato sui concetti di problem solving e sul learn by doing.

I laboratori mobili, presenti in ogni scuola, e la dotazione di robot didattici consentono un approccio costante e facile alla materia.

Attività prevista nel percorso: Laboratori scientifici disseminati nelle scuole

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni

Studenti



coinvolti

Responsabile

Docenti di matematica e scienze

Risultati attesi

Il laboratorio di Scienze Naturali, ideali per l'attuazione di esperienze/esperimenti, vanno considerati come luoghi privilegiati, dove è possibile una radicale modificazione dell'apprendimento degli studenti che vivono il laboratorio come rapporto formativo che educa alla responsabilità e alla consapevolezza di ciò che si fa. Fondamentale l'obiettivo di promuovere l'integrazione delle conoscenze e dei saperi.

Attività prevista nel percorso: Progetto Astronomia

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Docente d'Istituto, Animatore Digitale

Risultati attesi

Attraverso un percorso ricco e articolato gli studenti, in particolare delle Scuole Secondarie, acquisiranno conoscenze in un campo del sapere nuovo, l'Astronomia, dove applicheranno il linguaggio matematico e il metodo scientifico.

Astronomia solare alle Terme di Caldiero



Intervento in primavera alle TERME DI CALDIERO

- 1° laboratorio osserviamo il Sole con il telescopio
- 2° laboratorio misuriamo l'altezza del Sole (prof.ssa Benetton Michela)

Classe 2° (Istituto Caldiero)

La radiazione solare (3 incontri della durata di 2 ore ciascuno)

- Progetto Internazionale Eratostene (in collaborazione con l'Università di Buenos Aires) Misuriamo le dimensioni della Terra

<https://www.df.uba.ar/es/difusion/proyecto-eratostenes1/informacion-contacto-eratostenes>

- Costruiamo uno spettroscopio
- Osserviamo il Sole nelle varie lunghezze d'onda (attività solare con i telescopi dell'osservatorio IDOME)

Classe 3° (Istituto Caldiero)

Il cielo notturno (3 incontri della durata di 2 ore ciascuno)

- Classifichiamo le stelle diagramma HR
- Classifichiamo le galassie (classificazione di Hubble)
- I pianeti e l'abitabilità del nostro Sistema Solare

TIPOLOGIA INTERVENTI

Classi 2° (A - B - C)

N° 3 incontri per ciascuna sezione della durata di 2 ore



Totale n° 6 ore per sezione

Classi 3° (A - B - C - D)

N° 3 incontri della durata di 2 ore da tenersi il mercoledì con orario 11 - 13

Totale n° 6 ore per sezione

Totale settimane 21 settimane (42 ore).

Olimpiadi di Astronomia 2022-23 (periodo novembre 2022 - febbraio 2023)

- Partecipazione per un gruppo di studenti delle classi terze (Belfiore + Caldiero) alla selezione delle Olimpiadi di Astronomia 2022-23.

Selezione di 2/4 studenti per classe (a cura dei docenti di matematica della classe stessa).

Formazione di una classe su Google Classroom dove preparare gli studenti per le gare. Eventuale corso per studenti nel caso superassero la prima fase. Gestione della eventuale trasferta a Trieste per la fase interregionale.

Formazione team scientifico (periodo novembre 2022 - maggio 2023)

- Formazione di un gruppo di lavoro (con i ragazzi selezionati per le Olimpiadi di astronomia) che sviluppa progetti di monitoraggio su tre argomenti:



- attività solare
- Meteore e bolidi
- Fenomeni sismici

● **Percorso n° 2: Competenza alfabetica funzionale**

Nell'ambito di questa competenza chiave europea, che si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni, si collocano le numerose proposte progettuali e laboratoriali che trovano realizzazione nelle quattro scuole dell'Istituto.

Questa competenza comprende la conoscenza della lettura e della scrittura e la comprensione delle informazioni scritte, presupponendo la conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio.

Comporta inoltre la conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua.

In quest'ottica si collocano le diverse esperienze laboratoriali e l'approccio in classe alle varie discipline. L'implementazione della didattica quotidiana con esperienze legate alla lettura, anche utilizzando le biblioteche comunali, "Il Quotidiano in classe", il teatro e le drammatizzazioni, i recital e la radio interna... rappresentano un ventaglio di esperienze tese anche all'acquisizione della microlingua, intesa come linguaggio specifico.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici (attraverso la lettura dei dati delle prove comuni iniziali e finali d'istituto di italiano, inglese e matematica) per regolare le azioni successive.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali) per percorsi di recupero, sviluppo e potenziamento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Mantenere costante l'impegno di promuovere culture, politiche e pratiche inclusive

○ **Continuità' e orientamento**

Programmare, tra docenti di diversi ordini, incontri per il passaggio di informazioni propedeutici alla formazione delle classi e in itinere per monitorare l'andamento scolastico degli studenti.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere la realizzazione di attività sistematiche di recupero, consolidamento e potenziamento in orario curricolare (e anche extracurricolare per la Scuola Secondaria)

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere scambi di docenti tra le scuole dell'istituto, codocenze e gruppi di lavoro per condividere buone pratiche e valorizzare le competenze specifiche dei docenti.

Attività prevista nel percorso: Laboratori di valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti dell'Istituto
Risultati attesi	Attraverso l'implementazione della didattica quotidiana con proposte laboratoriali in orario curricolare ed extracurricolare, gli studenti possono sperimentare diverse tipologie di linguaggio: dalla drammatizzazione, al teatro, dall'informazione, al linguaggio specialistico della disciplina. La modalità progettuale consente allo studente di imparare sperimentando



situazioni nuove e stimolanti.

In quest'ambito si collocano i laboratori di teatro e le drammatizzazioni, l'esperienza del "Quotidiano in classe", l'iniziativa "Il Veneto legge", la radio della scuola "Radiolepre", il laboratorio "Faccio i compiti...", i laboratori del Cestim per la prima alfabetizzazione, l'Astronomia, il coding e la robotica, con i loro linguaggi specifici, il laboratorio di scienze etc.

Attività prevista nel percorso: L'italiano per capire, l'italiano per studiare; percorsi di L2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Referente alunni stranieri, docenti di classe e docenti di potenziamento

Risultati attesi

L'I.C. di Caldiero si colloca in una realtà di importante processo migratorio, perciò è stato necessario attivare un progetto volto a realizzare l'integrazione degli alunni stranieri, attraverso laboratori di alfabetizzazione. L'acquisizione della lingua, infatti, è lo strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, soprattutto nel caso di alunni che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica diversa da quella d'origine. L'inserimento di un alunno straniero in classe richiede un intervento didattico immediato di prima alfabetizzazione in lingua italiana che gli consenta di acquisire le competenze minime per



comprendere e farsi capire. In seguito, dovrà imparare a gestire i diversi usi e registri nella nuova lingua: l'italiano per comunicare e l'italiano per studiare, attraverso il quale apprendere le altre discipline e riflettere sulla lingua stessa.

LABORATORI DI ALFABETIZZAZIONE

Per attivare queste modalità di lavoro, risulta indispensabile prevedere, oltre a percorsi di primo sostegno linguistico, da svolgere durante le attività curriculari in classe, l'organizzazione di laboratori di alfabetizzazione a diversi livelli in orario curricolare, in base alle competenze specifiche e alle situazioni comunicative reali di ciascun alunno straniero. Verranno utilizzate tutte le forze a disposizione dell'IC, che vanno dalle compresenze con il docente di potenziamento, all'utilizzo di ore eccedenti l'orario per attività di recupero, ai progetti con i fondi dell'Art. 2 del CCNL, ai volontari del CESTIM e ai mediatori culturali.

I diversi attori di questo processo lavorano congiuntamente.

Tipologia degli interventi e risultati attesi

INTERVENTI LIVELLO 0. È la fase della "prima emergenza" alla quale è necessario dare risposta in tempi brevi: un pronto intervento linguistico per soddisfare il bisogno primario di comunicare con compagni ed insegnanti.

INTERVENTI LIVELLO 1. È la fase dell'apprendimento della lingua orale e scritta non più rivolta alla sola dimensione della vita quotidiana, ma della lingua per esprimere stati d'animo, riferire esperienze personali.



INTERVENTI LIVELLO 2. È la fase della lingua dello studio, dell'apprendimento della lingua delle discipline, dell'italiano come lingua dello sviluppo cognitivo e mezzo di costruzione dei saperi.

È il percorso per la comprensione dei testi di studio, attraverso le fasi successive della: semplificazione-comprensione, appropriazione, decontestualizzazione.

● **Percorso n° 3: Lingua inglese: laboratori integrati e paralleli**

Il percorso integrato e parallelo per l'acquisizione della competenza in lingua inglese mira al recupero/potenziamento delle abilità comunicative orali e scritte per il raggiungimento del livello A2 previsto nel profilo delle competenze in uscita al termine del primo ciclo di istruzione.

Attraverso la formazione di gruppi di interesse e di livello si promuove il recupero della motivazione all'apprendimento dell'inglese (per alunni delle fasce più deboli) e l'incentivo al potenziamento della stessa sino alla preparazione per la certificazione linguistica. In particolare per la Scuola Secondaria si applica metodologia CLIL, che permette di espandere un argomento di una disciplina, con parole nuove integrate direttamente dall'inglese.

Il percorso didattico, come detto, viene svolto a livello individuale o per piccoli gruppi di alunni e si propone di promuovere una didattica laboratoriale in garanzia di un'educazione inclusiva, che offra opportunità di successo formativo anche agli alunni con bisogni speciali.

Gli interventi si effettuano in orario curricolare nei tempi e negli spazi stabiliti (si possono formare anche unità aggregative come gruppi di livello o classi aperte prevedendo codocenze).



Prettamente on orario extrascolastico, la proposta di un laboratorio di lingua inglese permanente della durata di un intero anno scolastico per le classi terminali dei due ordini di scuola, con possibile certificazione linguistica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici (attraverso la lettura dei dati delle prove comuni iniziali e finali d'istituto di italiano, inglese e matematica) per regolare le azioni successive.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali) per percorsi di recupero, sviluppo e potenziamento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Mantenere costante l'impegno di promuovere culture, politiche e pratiche inclusive

○ **Continuità' e orientamento**

Programmare, tra docenti di diversi ordini, incontri per il passaggio di informazioni



propedeutici alla formazione delle classi e in itinere per monitorare l'andamento scolastico degli studenti.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere la realizzazione di attività sistematiche di recupero, consolidamento e potenziamento in orario curricolare (e anche extracurricolare per la Scuola Secondaria)

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere scambi di docenti tra le scuole dell'istituto, codocenze e gruppi di lavoro per condividere buone pratiche e valorizzare le competenze specifiche dei docenti.

Promuovere attività di formazione specifica.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere forme di collaborazione esterne, a livello locale con i Comuni, le associazioni e le aggregazioni sociali e a livello provinciale attraverso le Reti di Scuole

Attività prevista nel percorso: Laboratori di valorizzazione e



potenziamento delle competenze linguistiche (inglese)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Docenti di lingue

Risultati attesi

I risultati attesi al termine di un percorso così articolato sono i seguenti:

- potenziare le competenze produttive e ricettive orali e scritte;
- rafforzare le quattro abilità linguistiche: listening, reading, writing e speaking;
- rafforzare strutture e funzioni linguistiche, con particolare riferimento alla grammatica ed alla riflessione linguistica;
- miglioramento esiti prove Invalsi.

Attività prevista nel percorso: Analisi prove comuni d'Istituto

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Coordinatore lingue, referente Invalsi

Risultati attesi

La somministrazione, la valutazione e la successiva



elaborazione dei risultati delle prove per classi parallele sono parte integrante del piano di miglioramento dell'IC di Caldiero. Gli obiettivi cui tendere nello specifico sono:

- monitoraggio degli apprendimenti;
- implementazione di modelli comuni di elaborazione dei dati;
- costruzione di una cultura della valutazione: utilizzo del dato valutativo per progettare il miglioramento;
- sviluppo di pratiche riflessive all'interno della comunità scolastica;
- esercizio di azioni migliorative nella progettazione del curricolo e della didattica;
- miglioramento della capacità degli studenti di affrontare prove computer based per la lingua inglese;
- miglioramento dei risultati delle prove Invalsi e dei risultati di apprendimento in lingua inglese.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti: corso di inglese rivolto a tutti i docenti della scuola

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Coordinatore di Lingue



Risultati attesi

Il potenziamento e il miglioramento della conoscenza dell'inglese rappresentano una tappa importante nella formazione di tutti i docenti, anche perché ciò consentirà loro di completare ed ampliare la conoscenza della lingua inglese, con ricadute importanti in ambito scolastico, nel lavoro quotidiano in classe, aiutando gli allievi a gestire conversazioni in lingua sempre più strutturate e adeguate ai vari ambiti comunicativi o per esempio consolidare la terminologia tecnica e specifica delle materie d'insegnamento dei docenti stessi. Altri obiettivi rilevanti che si possono raggiungere attraverso la formazione di tutti docenti nella lingua inglese sono:

- sviluppare competenze necessarie per promuovere la dimensione interculturale nel processo di apprendimento linguistico;
- promuovere la progettazione, la documentazione e la valutazione delle attività di lingua;
- conoscere e realizzare approcci innovativi e aggiornati per l'insegnamento delle lingue;
- sviluppare competenze linguistico-comunicative e metodologico-didattiche in lingua inglese;
- realizzare e diffondere attività didattiche ed esercitazioni pratiche differenziate e graduate per il potenziamento del lessico, delle strutture e della comunicazione efficace in lingua inglese nelle classi;
- approfondire e consolidare il proprio metodo di lavoro, in linea con gli ultimi sviluppi dell'apprendimento delle discipline linguistiche.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi e il modello organizzativo adottato dall'IC di Caldiero, con le relative pratiche didattiche proposte, rispondono alla finalità di incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica. L'intento è quello di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Con l'acquisizione degli elementi strutturali della didattica innovativa si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi relativi alle pratiche di insegnamento e apprendimento:

- favorire un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale (jigsaw,



webquest, il cooperative learning, flipped classroom, peer education, ecc.) che consentano sia di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, sia di operare a distanza con la possibilità di istituire forme di comunicazione anche da remoto, con lo scambio di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web o prodotti in proprio e postati su piattaforme interattive, e con la possibilità di discuterne online, di creare archivi comuni e quant'altro utile alla realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento;

- favorire la peer education, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche trasmissive ancora molto diffuse e talvolta non coinvolgenti;
- applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline, in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nella didattica innovativa, che il nostro Istituto intende realizzare, prevale come concetto il riconoscimento dello spazio come fattore su cui intervenire per sostenere il miglioramento dei processi di apprendimento. La scuola si confronta quotidianamente con i diversi stili cognitivi degli alunni, con nuovi strumenti e metodologie: è dunque fondamentale personalizzare gli apprendimenti. In questo contesto si colloca la convinzione che lo spazio può diventare portatore di significato, facilitatore di processi e contesti di apprendimento.

Attrezzare dunque le aule con dispositivi di ultimissima generazione, dai tablet per facilitare la fruizione di testi in formato digitale alle stampanti 3D, sino a modificarne gli arredi per rendere lo spazio flessibile, smart e partecipativo, diventa prerogativa della nostra progettualità didattica. In ogni caso, il denominatore comune è quello di rendere la scuola un moltiplicatore di



occasioni formative. Tra gli scopi della “didattica innovativa”, infatti, c’è anche quello di educare i ragazzi a vivere con responsabilità e consapevolezza in una società sempre più fluida e interconnessa.

Nelle Scuole Secondarie il progetto "Classi in movimento" facilita l'utilizzo di tutti gli spazi in modalità laboratoriale.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Innovativ@Mente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'Istituto, un generale rinnovamento della didattica. Nelle nostre scuole secondarie promuoveremo, infatti, una didattica per ambienti di apprendimento, dedicando aule e laboratori didattici a materie e obiettivi di apprendimento specifici e riorganizzando i due plessi in modo che siano i ragazzi a ruotare e a spostarsi nella scuola di ora in ora. Le aule diventeranno disciplinari, restituendo ad ogni dipartimento una dimensione laboratoriale e sviluppando autonomia e responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro. Ogni docente ed ogni dipartimento modelleranno le aule su esigenze concrete e specifiche di insegnamento. Nei due plessi delle Scuole Primarie, invece, interverremo sulle classi quinte dei due plessi. Le aule resteranno fisse, ma lavoreremo su configurazioni flessibili. In particolare, dunque, andremo a intervenire fisicamente su 21 ambienti di apprendimento che renderemo estremamente innovativi, ma la rivoluzione metodologica avrà ovviamente impatto su tutto l'Istituto. Per ottenere un obiettivo così ambizioso lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare, anche all'interno di aule caratterizzate per disciplina, l'adozione di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

metodologie di insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'Istituto: intendiamo andare a riutilizzare gli arredi già presenti, in quanto possono comunque permettere la rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora, anche se oggi non vengono utilizzati in tal senso. Agli arredi esistenti andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board - che andranno ad integrare le LIM e i monitor già presenti nell'Istituto - supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion). Sarà anche ampliata la dotazione di dispositivi personali (tablet o pc portatili) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno poi previste dotazioni caratterizzanti di base, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Infine una certa attenzione sarà dedicata ai luoghi comuni come atrio, spazi nei corridoi e alle pareti stesse della scuola, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi e che potranno essere arricchite e personalizzate dai docenti e addirittura dai ragazzi stessi, grazie a una piccola dotazione comune di strumenti, anche di tipo immersivo. Sono altresì previsti arredi a completamento delle aule.

Importo del finanziamento

€ 156.484,24

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0



Approfondimento progetto:

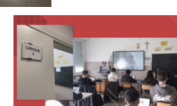
Nelle Scuole Secondarie di Caldiero e Belfiore i fondi del progetto PNRR hanno consentito già dall'a.s. 2023-2024 di realizzare laboratori disciplinari, cui accedono gli alunni con il progetto "Classi in movimento".

Le aule sono assegnate in funzione delle discipline che vi si insegnano, per cui sono progettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. Gli ambienti sono adeguati a una didattica attiva di tipo laboratoriale, grazie alla predisposizione di arredi, materiali, strumentazioni, device e software finalizzati. A corredo delle aule per il progetto "Classi in movimento", nei corridoi, sono stati installati gli armadietti personali per gli studenti dove depositare il materiale scolastico.

Alle Scuole Primarie di Caldiero e Belfiore l'integrazione, attraverso il progetto "Innovativ@mente" di device consente di utilizzare nelle aule carrelli mobili con pc, garantendone la fruibilità a tutti gli alunni, con particolare attenzione alle classi finali.

I.C. DI CALDIERO

PROGETTO INNOVATIV@MENTE



● Progetto: STEMLAB

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Lo scopo del nostro progetto è quello di sviluppare competenze specifiche nei nostri studenti attraverso l'acquisizione e l'utilizzo di nuovi strumenti digitali da affiancare all'apprendimento curricolare. L'insegnamento delle discipline STEM vien così visto come elemento di sostegno e consolidamento delle conoscenze e competenze tipiche del percorso deduttivo - induttivo del metodo sperimentale. Intendiamo infatti acquisire dei set di robotica educativa di vario livello di programmazioni e maker, alcuni kit di sensori elettronici per eseguire misure di grandezze fisiche, stampante 3D, e scanner 3D per lo sviluppo della creatività da abbinare alla scientificità



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

del metodo sperimentale. Provvederemo altresì a dotarci di una macchina a taglio laser compatta, che non richiede software ma che è in grado di incidere semplici disegni eseguiti dagli studenti e di un tavolo per il making per un'area comune nella quale intendiamo realizzare progetti condivisi e cross curriculari tra le classi. L'idea è sviluppare progetti anche di educazione civica (smart house, riciclaggio smart, sostenibilità e ambiente) di sviluppo trasversale (primaria e secondaria di primo grado). Il nostro progetto, nella sua completezza, intende educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. L'orientamento scientifico, da sviluppare fin dalla prima classe della scuola secondaria di primo grado diviene così un elemento fondamentale del progetto STEM che presentiamo.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	43

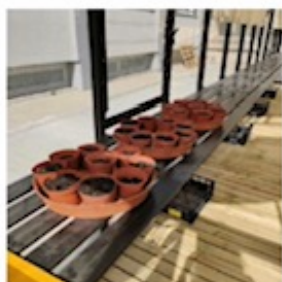
Approfondimento progetto:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



L'incremento delle tecnologie digitali nell'ambiente scolastico consente il superamento della stessa dimensione fisica dell'aula e l'accesso ad ambienti di lavoro collocati nello spazio virtuale. Rispetto all'aula tradizionale, si riconfigura sia la sua organizzazione in termini di apertura verso l'esterno sia il suo assetto in senso propriamente fisico, tramite modifiche alla disposizione degli arredi.

Le Stem favoriscono una didattica innovativa, che privilegia approcci laboratoriali e collaborativi.

In allegato alcune immagini dei laboratori Stem.

Allegato al progetto:

[STEM_Innvt@mente.pdf](#)



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

Nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione, sono stati programmati dall'Animatore digitale d'Istituto tre corsi, rivolti ai docenti delle nostre scuole, inerenti al programma di formazione del Ministero dell'Istruzione sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, previsto all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

I percorsi realizzati per il nostro Istituto sono tre, come illustrato di seguito.

Corso	Codice	Docenti Destinatari	Numero max partecipanti
Cooding e didattica digitale	142677.	Scuola Primaria.	20 posti
La suite di Google.	142679	Scuola Primaria	20 posti
Repository online e piattaforma Moodle	142680	Scuola Secondaria	30 posti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

The screenshot shows a web interface for 'I MIEI PERCORSI'. At the top, there is a search bar with 'Cerca per:' and a filter dropdown set to 'Nessun filtro'. Below the search bar, there are navigation options: 'Mostra 10 percorsi' and 'Ordina per Nome percorso Ordine Crescente'. A table lists the courses:

Nome percorso	Categoria	Gestore del percorso	Corso attivo	Stato	Azione
Repository online e piattaforma Moodle	TRANSIZIONE DIGITALE	ORGANIZZAZIONE VRIC85300X	dal 15/09/2022 al 30/06/2024	PERCORSO ATTIVO	SEGLI IL PERCORSO

At the bottom of the screenshot, there are logos for 'FUTURA PIANO DI TRASIZIONE', 'Ministero dell'Istruzione e del Merito', 'Unione Europea', and 'Italiadomani'.

Uno dei percorsi pubblicati in piattaforma.

Approfondimento

Le azioni connesse al PNRR Scuola costituiscono l'occasione per tutta la comunità scolastica di ripensarsi come ecosistema capace di rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione curricolare ed extracurricolare sino a divenire una innovativa comunità di pratica. Questa sfida viene raccolta dal nostro Istituto che ha messo in campo le proprie forze e le proprie competenze per dare seguito alla proposta del PNRR.

Il digitale, costituisce il cuore dell'investimento.

Si tratta di un processo che coinvolgerà tutta la comunità scolastica: Dirigente, Staff, Animatore digitale, Team digitale, Docenti, DSGA, Personale amministrativo e tecnico, Studenti...

Il nostro Istituto prevede la progettazione e la realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature, ma anche e soprattutto da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo.

L'obiettivo sarà quello di potenziare la didattica digitale e diffondere l'insegnamento delle discipline STEM e del multilinguismo, nel percorso scolastico. In tal senso, lo scopo sarà quello di creare nella scuola la "cultura" scientifica e la forma mentis necessaria ad un diverso approccio al pensiero scientifico, appositamente incentrata sull'insegnamento STEM (es.: IBL Inquiry Based Learning, Problem



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Solving, ecc.), con ricorso ad azioni didattiche non basate solo sulla lezione frontale. Le iniziative promosse, come si evince dai progetti dei quattro plessi, afferenti all'I.C. di Caldiero, si declineranno in ambito curricolare ed extracurricolare, potenziando e implementando le caratteristiche di ogni scuola. Così l'astronomia e il linguaggio dello spazio con la specifica strumentazione, le scienze e la tecnologia troveranno realizzazione nei laboratori multimediali innovativi che consentiranno agli studenti di sviluppare competenze sempre più complete e all'avanguardia.



Aspetti generali

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CALDIERO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. PISANO" DI CALDIERO
sede principale e segreteria



Via Conti da Prato 9, 37042 Caldiero

Telefono 045 7650048

Email VRIC85300X@istruzione.it

Pec vrlic85300x@pec.istruzione.it

Sito WEB www.iccaldiero.edu.it

Codice VRIC85300X

ORGANIZZAZIONE

30 ore settimanali

ORARIO:

dalle ore 8.00 alle 14.00 dal lunedì al venerdì

DISTRIBUZIONE ORARIO



Attività	Orario
1ª ora	8,00 - 8,55
2ª ora	8,55 - 9,50
1° intervallo (10 minuti)	9,50 - 10,00
3ª ora	10,00 - 10,55
4ª ora	10,55 - 11,50
2° intervallo (20 minuti)	11,50 - 12,10
5ª ora	12,10 - 13,05
6ª ora	13,05 - 14,00

SCUOLA PRIMARIA "CARLO EDERLE" DI CALDIERO



Via Vitt. Veneto, 41 - 37042 Caldiero

Codice VREE853023

ORGANIZZAZIONE

Classi a tempo normale: 27 ore settimanali;

orario: dalle 7.55 alle 12.55 dal lunedì al venerdì;

il giovedì rientro pomeridiano dalle 13.55 alle 15.55

Classi a tempo pieno: 40 ore settimanali;

orario dalle 7.55 alle 15.55 dal lunedì al venerdì

Attività	Orario
1ª ora	7.55 - 8.55
2ª ora	8.55 - 9.55
3ª ora	9.55 -10.55
4ª ora	10.55 -11.55
5ª ora	11.55 -12.55
6ª ora	12.55 - 13.55
7ª ora	13.55- 14.55
8ª ora	14.55 -15.55



SCUOLA PRIMARIA "DANTE ALIGHIERI" DI BELFIORE



Piazza Della Repubblica, 1 - 37050 Belfiore

Codice VREE853012

ORGANIZZAZIONE

Classi a tempo normale: 27 ore settimanali;

orario: dalle 8.00 alle 13.00 dal lunedì al venerdì;

il giovedì rientro pomeridiano dalle 14.00 alle 16.00.

Attività	Orario
1ª ora	8,00 - 9,00
2ª ora	9,00 - 10,00
3ª ora	10,00 - 11,00
4ª ora	11,00 - 12,00
5ª ora	12,00 - 13,00
6ª ora	13,00 - 14,00 Nei giorni di mensa
Martedì	Solo 4ª e 5ª Rientro dalle 14.00 alle 16.00
Giovedì	Tutte le classi rientro dalle 14.00-16.00

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI BELFIORE





Via Degli Alpini,4 - 37050 Belfiore

Codice VRMM853022

ORGANIZZAZIONE

30 ore settimanali

ORARIO:

dalle ore 7.55 alle 13.55 dal lunedì al venerdì

DISTRIBUZIONE ORARIO

Attività	Orario
1 ^a ora	7,55 - 8,50
2 ^a ora	8,50 - 9,45
1 ^o intervallo (10 minuti)	9,45 - 9,55
3 ^a ora	9,55 - 10,50
4 ^a ora	10,50 - 11,45
2 ^o intervallo (20 minuti)	11,45 - 12,05
5 ^a ora	12,05 - 13,00
6 ^a ora	13,00 - 13,55

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO NELLA SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA DI CALDIERO e BELFIORE

Classi a **TEMPO NORMALE**

Curricolo obbligatorio di 28 ore settimanali (27 lezione + 1 mensa)



CLASSI I	AMBITI	DISCIPLINE	CLASSI II	AMBITI	DISCIPLINE
	Linguistico	Italiano 9 ore		Linguistico	Italiano 8 ore
Antropologico	Storia 2 ore	Antropologico	Storia 2 ore		
	Geografia 1 ore		Geografia 1 ore		
Matematico scientifico	Matematica 7 ore	Matematico scientifico	Matematica 7 ore		
	Scienze 1 ora		Scienze 1 ora		
	Tecnologia 1 ora		Tecnologia 1 ora		
Lingua straniera	Inglese 1 ora	Lingua straniera	Inglese 2 ore		
Ed. Fisica	1 ora	Ed. Fisica	1 ora		
Musica Arte e Immagine	1 ora + 1 ora	Musica Arte e Immagine	1 ora + 1 ora		
Religione Cattolica	2 ore	Religione Cattolica	2 ore		
CLASSI III	AMBITI	DISCIPLINE	CLASSI IV - V	AMBITI	DISCIPLINE
	Linguistico	Italiano 7 ore		Linguistico	Italiano 7 ore
Antropologico	Storia 2 ore	Antropologico	Storia 2 ore		
	Geografia 1 ore		Geografia 1 ore		
Matematico scientifico	Matematica 7 ore	Matematico scientifico	Matematica 7 ore		
	Scienze 1 ora		Scienze 1 ora		
	Tecnologia 1 ora		Tecnologia 1 ora		
Lingua straniera	Inglese 3 ore	Lingua straniera	Inglese 3 ore		
Ed. Fisica	1 ora	Ed. Fisica	1 ora		
Musica Arte e Immagine	1 ora + 1 ora	Musica Arte e Immagine	1 ora + 1 ora		
Religione Cattolica	2 ore	Religione Cattolica	2 ore		

SCUOLA PRIMARIA DI CALDIERO

Classi a **TEMPO PIENO**

Curricolo obbligatorio di 40 ore settimanali (30 lezioni + 5 mensa + 5 progetto)



CLASSI I	AMBITI	DISCIPLINE	CLASSI II	AMBITI	DISCIPLINE
	Linguistico	Italiano 10 ore		Linguistico	Italiano 9 ore
Antropologico	Storia 2 ore	Antropologico	Storia 2 ore		
	Geografia 1 ore		Geografia 1 ore		
Matematico scientifico	Matematica 8 ore	Matematico scientifico	Matematica 8 ore		
	Scienze 1 ora		Scienze 1 ora		
	Tecnologia 1 ora		Tecnologia 1 ora		
Lingua straniera	Inglese 1 ora	Lingua straniera	Inglese 2 ore		
Ed. Fisica	2 ore	Ed. Fisica	2 ore		
Musica Arte e Immagine	1 ora + 1 ora	Musica Arte e Immagine	1 ora + 1 ora		
Religione Cattolica	2 ore	Religione Cattolica	2 ore		
CLASSI III	AMBITI	DISCIPLINE	CLASSI IV - V	AMBITI	DISCIPLINE
Linguistico	Italiano 8 ore	Linguistico	Italiano 8 ore		
Antropologico	Storia 2 ore	Antropologico	Storia 2 ore		
	Geografia 2 ore		Geografia 2 ore		
Matematico scientifico	Matematica 8 ore	Matematico scientifico	Matematica 8 ore		
	Scienze 1 ora		Scienze 1 ora		
	Tecnologia 1 ora		Tecnologia 1 ora		
Lingua straniera	Inglese 3 ore	Lingua straniera	Inglese 3 ore		
Ed. Fisica	1 ora	Ed. Fisica	1 ora		
Musica Arte e Immagine	1 ora + 1 ora	Musica Arte e Immagine	1 ora + 1 ora		
Religione Cattolica	2 ore	Religione Cattolica	2 ore		

Insegnamento trasversale alle discipline - Educazione Civica

La legge del 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico di educazione civica" e, in particolare, l'articolo 3 ha previsto che con decreto del MI fossero definite linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica con le quali individuare specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimenti. In ottemperanza a tali disposizioni il nostro Istituto ha elaborato un curriculum che prevede 33 ore di insegnamento delle discipline, distribuite all'interno dei diversi ambiti.

Insegnamento Educazione Fisica in orario aggiuntivo nelle classi con orario a 27 ore

Con l'introduzione della materia di Educazione Fisica alla Scuola Primaria in orario aggiuntivo nelle classi con orario a 27 ore settimanali che diventeranno 29 ore, vengono incrementate due ore di geografia nel monte ore delle classi quarte e quinte.



INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO NELLE SCUOLE SECONDARIE DI CALDIERO E BELFIORE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria – Tedesco	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di Discipline a scelta della scuola – Geografia	1	33

Insegnamento trasversale alle discipline - Educazione Civica

La legge del 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico di educazione civica" e, in particolare, l'articolo 3 ha previsto che con decreto del MI fossero definite linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica con le quali individuare specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimenti. In ottemperanza a tali disposizioni il nostro Istituto ha elaborato un curriculum che prevede 33 ore di insegnamento delle discipline, distribuite all'interno dei diversi ambiti.

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.



Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione



pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Nei traguardi attesi in uscita vengono indicate le competenze che si auspica l'alunno abbia maturato al termine del percorso di istruzione nei due ordini di scuola.

Nel profilo sono indicate come finalità le competenze chiave per l'apprendimento permanente.

La nostra scuola accompagna e guida lo studente in questo processo, monitorando continuamente il grado di maturazione delle competenze, al fine di valorizzarle e favorirne lo sviluppo. Porre l'attenzione sulle competenze significa sintetizzare i contenuti di apprendimento formale ed informale insieme ad una varietà di fattori personali, che caratterizzano la peculiarità di ciascuno.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

I progetti previsti per l'ampliamento dell'offerta formativa del nostro Istituto si sviluppano su temi significativi e rilevanti per gli alunni e si articolano in attività nelle quali gli studenti possano approfondire conoscenze, potenziare abilità e sviluppare competenze. Alcuni progetti si rivolgono ad una classe, la maggior parte a più classi e coinvolgono più discipline. Sono ideati e realizzati da singoli docenti e da docenti in gruppo di lavoro, all'interno di un preciso ambito disciplinare o in ambiti diversi. Ove possibile o necessario per competenza specifica, esperti esterni affiancano i docenti nella loro gestione.

Per la loro realizzazione si utilizzano le risorse umane e finanziarie interne all'Istituto o garantite dalle



Amministrazioni dei Comuni del bacino d'utenza. Altri finanziamenti sono assegnati alla Scuola da enti del territorio, dai Fondi Strutturali Europei e dal contributo volontario dei genitori.

Alcune attività facoltative prevedono, necessariamente, un contributo economico da parte delle famiglie.

Di seguito vengono elencate alcune delle proposte previste per l'ampliamento dell'offerta formativa. Si tratta di macro aree all'interno delle quali si articolano progetti curricolari ed extracurricolari che verranno programmati dai docenti.

Promozione dello sport nelle scuole dell'Istituto

In tutti plessi si declinano attività che ampliano l'offerta formativa in ambito motorio e sportivo. L'attività sportiva, integrata con l'orario curricolare delle lezioni, rappresenta un punto di forza del nostro Istituto ed ha l'obiettivo di promuovere i valori educativi e sociali dello sport, quindi di motivare gli studenti dell'Istituto alla pratica sportiva. Si realizzano pertanto progetti, coinvolgendo le associazioni sportive del territorio e organizzando codocenze tra insegnanti della disciplina.

Progetti di potenziamento linguistico

Per il nostro istituto riveste importanza fondamentale il potenziamento delle competenze delle abilità comunicative degli studenti nella lingua inglese. Da diversi anni il nostro Istituto ha introdotto nel Piano dell'Offerta Formativa i progetti di conversazione in lingua inglese, come proposta extracurricolare con madrelingua nelle Scuole Secondarie. Dallo scorso anno sono stati interessati dal progetto anche gli alunni delle ultime classi della Scuola Primaria.

Laboratori di robotica e coding

Studiare e applicare robotica educativa e coding è una delle attività ampliative e integrate che riteniamo importanti non solo per imparare a costruire e programmare i robot, ma anche per acquisire un metodo di ragionamento e sperimentazione. Robotica educativa e coding promuovono le attitudini creative degli studenti, nonché la loro capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo.

Lo studio di robotica educativa e coding favorisce negli studenti un atteggiamento di interesse e di apertura anche verso le classiche materie di base come la matematica e la fisica. Lo scopo dei progetti



che verranno attivati durante l'orario curricolare (per la Scuola Primaria e Secondaria) ed extra curricolare (per la Scuola Secondaria) sono volti a indirizzare i ragazzi ad un nuovo metodo di studio basato sui concetti di problem solving e sul learn by doing.

I laboratori mobili presenti in ogni scuola e la dotazione di robot didattici consente un approccio costante e facile alla materia.

Laboratori STEM

I laboratori di tipo curricolare ed extracurricolare si articoleranno in base agli ordini di scuola, ma avranno le seguenti finalità:

- sperimentare metodologie di apprendimento STEM innovative basate sull'esperienza, sul progetto e sulla sfida (experience/project/challenge-based learning), in particolare di tipo interdisciplinare, declinandole in un curriculum scolastico dinamico e in continua evoluzione;
- sviluppare l'acquisizione da parte degli studenti di competenze cognitive e metacognitive sulle STEM, nonché di competenze sociali, relazionali, emotive compresa l'empatia, l'autoefficacia, la responsabilità, la collaborazione;
- realizzare materiali e strumenti didattici innovativi ai fini della loro disseminazione e replicabilità in tutte le scuole, secondo standard e modelli comuni.

Laboratori di Astronomia e Sismolab

L'attività è suddivisa in una prima parte teorica dove vengono affrontati alcuni dei principali temi legati allo studio del cosmo. In particolare, si pone l'accento sull'osservazione del Sole (sia per la relativa facilità che per il fatto che le attività sono svolte in orario diurno). Nella seconda parte, invece, i ragazzi utilizzano strumentazione astronomica "fai da te" e scientifica per osservare i principali corpi celesti (Sole, Luna, pianeti). L'attività si completa con l'utilizzo di una **cupola astronomica robotizzata e remotizzata**, di cui è dotato il nostro Istituto, attraverso la quale studenti e docenti possono fotografare e ammirare le più svariate forme celesti quali, ad esempio, comete, nebulose e galassie.

Il sismografo

Il nostro Istituto è dotato anche di un **sismografo professionale** collocato nel sito di Novezzina e direttamente connesso alle apparecchiature delle nostre scuole, che riesce a rilevare in tempo reale i



terremoti su tutto il territorio nazionale e a stabilirne magnitudo. il progetto di sismologia, proposto nelle Scuole Secondarie, ha lo scopo di rendere i ragazzi protagonisti partecipi della scienza e di applicare fattivamente il metodo scientifico sul campo.

Progetto di educazione alimentare nelle Scuole Primarie

L'Educazione alimentare nella Scuola Primaria è uno dei pilastri su cui poggia l'educazione alla salute. È di fondamentale importanza che si acquisiscano corrette abitudini alimentari sin dalla prima infanzia. È nell'infanzia, infatti, che si compiono le prime decisive esperienze formative sia nella direzione dello "star bene con se stessi e con gli altri" sia nella determinazione di stili di vita e modelli comportamentali. Ciò significa che educare il bambino ad un positivo approccio con il cibo mediante gli strumenti didattici "preventivi" della Scuola Primaria getta le basi per un futuro stile di vita mirato al benessere fisico, psichico e sociale.

L'esperienza scolastica consente al bambino di allargare le proprie abitudini alimentari, di sperimentare nuove conoscenze che lo avviano ad una corretta ed equilibrata alimentazione.

Competenza alfabetica funzionale

Nell'ambito di questa competenza chiave europea, che si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni, si collocano le numerose proposte progettuali e laboratoriali che trovano realizzazione nelle quattro scuole dell'Istituto.

Laboratori di teatro e organizzazione di eventi musicali

Le Scuole Primarie e Secondarie di Belfiore in orario extracurricolare propongono attività di teatro e drammatizzazione. Le Scuole Secondarie di Caldiero propongono eventi musicali, la cui preparazione occupa due periodi distinti dell'anno (primo e secondo quadrimestre) in orario principalmente curricolare.

Gli obiettivi formativi che tali attività si prefiggono sono quelli di sviluppare le capacità di comunicare, collaborare, assumersi responsabilità, accettazione dell'altro, costruire relazioni significative, essere



solidali, essere autonomi, accrescere l'autostima, autovalutazione, riferirsi a modelli comportamentali positivi, strutturare una mentalità positiva, autovalorizzarsi, progettare e costruire percorsi di apprendimento. Si propone poi come prodotto finale la realizzazione di uno spettacolo che coinvolga attivamente gli studenti.

Orientamento

L'orientamento è una modalità educativa permanente, un percorso che dura tutta la vita e l'Istituto Comprensivo di Caldiero ha sviluppato un progetto che coinvolge il soggetto in un processo di crescita e conoscenza del sé. Il progetto si colloca in un percorso formativo continuo per l'alunno, un personale progetto che parte dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà, ma anche, e soprattutto, se stessi.

Tutto il percorso dalla Scuola Primaria alla scuola Secondaria di Primo Grado si articola in attività volte a mettere l'individuo in condizione di confrontarsi con gli altri sulla propria esperienza ponendosi interrogativi connessi con il problema della scelta che si configura come azione continua che si inserisce in tutto il processo di maturazione della personalità dell'alunno.

Nella Scuola Primaria è necessario fornire gli strumenti conoscitivi attraverso cui i bambini imparano a riconoscere la realtà e ad operare in essa, cercando di essere gradualmente meno dipendenti dagli adulti di riferimento per incamminarsi verso l'autonomia.

Nella Scuola Secondaria di primo Grado, prevede alcune tappe significative che vogliono aiutare e accompagnare gli studenti a valorizzare la scelta formativa e scolastica, nonché le eventuali successive "scelte" della vita. Al tal proposito si stabilisce con gli Istituti di Istruzione Superiore un rapporto di collaborazione che si attua attraverso la Rete territoriale con gli interventi di specialisti nelle scuole, con il Salone dell'Orientamento, con percorsi attivi offerti dalle Scuole Superiori presenti sul territorio.

Progetti di alfabetizzazione per livelli rivolti agli alunni stranieri

L'acquisizione della lingua è lo strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, soprattutto nel caso di alunni stranieri che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica per molti aspetti diversa da quella di origine.

L'Istituto di Caldiero può contare su un intervento strutturato e sistematico che abbatte immediatamente le difficoltà relative all'acquisizione dell'italiano come L2 e facilita l'inserimento degli studenti nelle classi. L'attività prevede l'organizzazione di laboratori di alfabetizzazione a diversi livelli



(livello 0: prima alfabetizzazione – livello 1 – livello 2) in orario curricolare, in base alle competenze specifiche e alle situazioni comunicative reali di ciascun alunno straniero. Vengono convogliate tutte le forze a disposizione dell'IC: compresenze con il docente di potenziamento e con i docenti di attività alternativa all'IRC, utilizzo di ore eccedenti l'orario per attività di recupero, utilizzo dei fondi ministeriali, intervento dei volontari del CESTIM e dei mediatori culturali. I diversi attori di questo processo lavorano congiuntamente per la realizzazione dei percorsi legati ai tre livelli di alfabetizzazione.

Progetto di educazione all'affettività

Già sul finire della Scuola Primaria, ma soprattutto nella Secondaria di Primo Grado si coglie l'esigenza di sviluppare un più attento accompagnamento educativo nei confronti di ragazzi che stanno affrontando snodi delicati e fondamentali della crescita e della transizione adolescenziale e si confrontano con esperienze che contribuiranno profondamente a definire le loro identità e a strutturare i loro stili di vita adulti. La preadolescenza si situa temporalmente fra gli 11 e i 14 anni e, come ogni fase evolutiva, non è definibile univocamente, ma varia per tempistiche e modalità da bambino a bambino. Inoltre, segnando il passaggio fra l'infanzia e l'adolescenza (non si è più bambini e non si è ancora ragazzi), ha uno status ed una definizione sociale piuttosto incerta. Proprio in virtù di queste considerazioni l'Istituto predispone un percorso che offre la possibilità agli alunni, che attraversano questa fase, di approfondire la conoscenza di sé, del proprio corpo e delle relazioni che si instaurano con le altre figure significative di riferimento. L'intervento di uno specialista esterno, accompagna il lavoro dei docenti nella loro attività curricolare.

No al bullismo e al cyberbullismo

Questo progetto, trasversale ai due ordini di scuola, si propone di creare un percorso, riconoscibile agli alunni stessi, di continuità nella crescita attraverso la consapevolezza dell'importanza del rispetto e dell'espressione corretta e controllata delle proprie emozioni. Si propone, inoltre, di far conoscere e comprendere agli adolescenti le implicazioni morali, ma anche giuridiche, che emergono qualora vengano adottati comportamenti che rientrano nella sfera del cyberbullismo, nonché offrire informazioni sulle azioni di supporto disponibili. Questa attività si indirizza agli alunni del quarto e quinto anno di Scuola Primaria (bullismo) e primo e secondo anno di Scuola Secondaria di Primo Grado (cyberbullismo) e si declina con progettualità articolate e coordinate dal referente d'area



dell'Istituto.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il Piano di Inclusione, elaborato annualmente dal nostro Istituto, assume e attua i processi pedagogici e didattici finalizzati a migliorare l'azione educativa della scuola. Viene elaborato dopo un'attenta lettura dei bisogni della scuola, una verifica dei progetti attivati e un'analisi dei punti di forza e delle criticità che accompagnano le azioni di ciascun ambito afferente l'inclusione: dalla disabilità ai bisogni educativi speciali.

L'azione è centrata sui bisogni educativi programmati e sul livello di coinvolgimento dei diversi soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione dei processi di inclusione.

Periodicamente le figure con ruolo di Funzione Strumentale per la disabilità, per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento o in genere con bisogni educativi speciali e il referente per gli alunni stranieri monitorano l'attuazione di quanto preventivato nel piano di inclusione di Istituto.

In particolare, la scuola realizza attività di inclusione per gli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, sensibilizzando tutti gli alunni sul valore e sul rispetto della differenza. Gli insegnanti curricolari e di sostegno partecipano alla formazione dei Piani Educativi individualizzati e monitorano il raggiungimento degli obiettivi definiti in favore degli alunni.

Quattro figure di sistema, in qualità di Funzioni Strumentali, coordinano il lavoro dei docenti di sostegno e supportano l'azione dei docenti curricolari nell'attività di classe.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si predispongono Piani Didattici Personalizzati.

La scuola ha individuato due figure di riferimento per gli alunni con BES, con ruolo di Funzione Strumentale, rispettivamente per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria, che monitorano gli alunni, in itinere, e supportano i colleghi nell'azione didattica.

Una figura, come referente di Istituto per gli alunni stranieri presenti nell'I.C., coordina i colleghi e si rapporta con le associazioni dedicate per concordare progettualità di rete ed eventuali interventi di volontari nella scuola. Vengono realizzate attività di accoglienza e prima alfabetizzazione rivolte agli studenti iscritti neoarrivati in Italia, per abbattere la barriera della lingua e facilitare l'immediata



integrazione nelle classi.

Le Funzioni Strumentali e i Referenti dei diversi ambiti, che delineano il Piano Inclusione, si interfacciano regolarmente con i preposti della Segreteria nel seguire le pratiche legate alle certificazioni e agli inserimenti degli alunni, accompagnando e facilitando i diversi percorsi che le famiglie devono intraprendere, aggiornando le diverse piattaforme istituzionali.

Dal punto di vista strettamente didattico, l'attivazione di lavori di gruppo, l'insegnamento cooperativo e il tutoring rappresentano alcune delle strategie adottate dai docenti dell'Istituto per favorire l'integrazione di tutti gli alunni. Tali pratiche si identificano come sistemi di lavoro strutturali, che integrano e declinano la didattica quotidiana nelle classi.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La Didattica Digitale Integrata è una metodologia innovativa di insegnamento, complementare a quella tradizionale della scuola in presenza. Le linee guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con Decreto n. 39 del 26/06/2020, hanno richiesto la progettazione e la conseguente adozione di un piano per la DID.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nel rispetto del sistema di progettazione dell'Istituto, la valutazione è di tipo formativo, ossia è volta a favorire lo sviluppo dei processi di apprendimento, eliminando gli ostacoli e individualizzando forme compensative d'aiuto per garantire il successo formativo di ciascun alunno.

L'attività valutativa dei singoli docenti e dell'équipe pedagogica riguarda le conoscenze, le abilità, le competenze e il comportamento sviluppati nel corso del processo dell'apprendimento. I criteri, gli indicatori, le corrispondenze, le note esplicative delle valutazioni, dei giudizi sintetici per la valutazione del comportamento, del giudizio globale e i livelli della certificazione delle competenze sono esplicitati in maniera dettagliata.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BELFIORE "D.ALIGHIERI"	VREE853012
CALDIERO "C.EDERLE"	VREE853023

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
CALDIERO - "A. PISANO"	VRMM853011
BELFIORE	VRMM853022

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BELFIORE "D.ALIGHIERI" VREE853012

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CALDIERO "C.EDERLE" VREE853023

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CALDIERO - "A. PISANO" VRMM853011

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BELFIORE VRMM853022

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di educazione civica è affidato, in contitolarità ai docenti sulla base del curricolo, avvalendosi delle risorse dell'organico dell'autonomia e per ciascuna classe la scuola individua, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento. Il monte ore previsto è pari a 33 annue.

Per una completa lettura delle tematiche trattate e delle strategie adottate si rimanda al relativo Curriculum di Educazione Civica allegato.

Allegati:

Curricolo_Educazione_Civica_IC_Caldiero.pdf



Curricolo di Istituto

IC CALDIERO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Si rimanda al sito ufficiale dell'istituto www.iccaldiero.edu.it per una attenta lettura del curriculum d'Istituto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: La Costituzione: diritto nazionale, internazionale, legalità e solidarietà**

La Costituzione: diritto nazionale, internazionale, legalità e solidarietà. si lavora affinché gli studenti assumano come concetto base che i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza nella Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio.**

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. In questo nucleo rientrano i temi e le attività che riguardano l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente.

Attraverso percorsi declinati e diversificati in base alle discipline, si affrontano i temi centrali del nucleo concettuale afferente alla sostenibilità. Gli obiettivi non riguarderanno solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita e di modalità di convivenza che abbraccino l'inclusività, il benessere delle persone, il lavoro, l'istruzione, la tutela del patrimonio comune.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale**

Fondamento basilare di questo nucleo concettuale è lo sviluppo della capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Per raggiungere tale obiettivo si lavorerà in primis all'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare la modalità di interazione comune ai nostri studenti attraverso i mezzi digitali, per poi affrontare i temi legati ai rischi e alle insidie che si celano dietro il mondo telematico. L'educazione alla cittadinanza digitale si prefigura come finalità cui convergono tutte le discipline.

Attraverso la Policy di e-safety e la programmazione relativa al contrasto per tutte le forme di cyberbullismo, in tutte le classi vengono affrontate le tematiche inerenti le opportunità e i pericoli della Rete.

- CITTADINANZA DIGITALE



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie



potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed



artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Dettaglio Curricolo plesso: BELFIORE "D.ALIGHIERI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: CALDIERO "C.EDERLE"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: CALDIERO - "A. PISANO"



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per una lettura più attenta e strutturata si rimanda al curriculum verticale d'Istituto, dove sono indicati gli obiettivi intesi come abilità, conoscenze, evidenze che sono stati declinati in base alla classe e all'ordine di scuola e afferenti ai nuclei concettuali dell'Educazione Civica.

Allegato:

Curricolo_Educazione_Civica_IC_Caldiero.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: BELFIORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Approfondimento

Si rimanda al sito dell'istituto www.iccaldiero.edu.it per la lettura dei curricula.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: BELFIORE "D.ALIGHIERI"

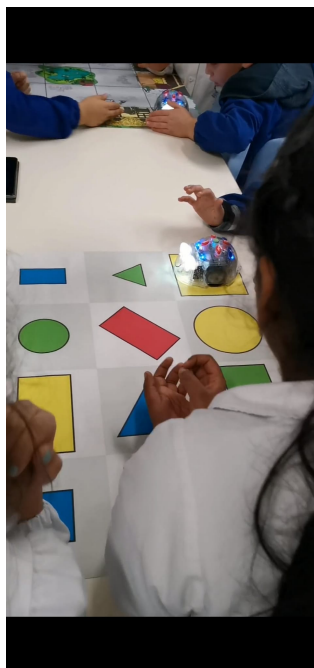
SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Stem integrate alle Scuola Primarie di Belfiore**

Alla Scuola Primaria di Belfiore, nel progettare e implementare uno spazio STEAM, è stata incoraggiata la creazione di ambienti che attivano il pensiero critico e la capacità di risoluzione dei problemi, promuovendo la comunicazione e la collaborazione in makerspace o in spazi dedicati.

Tra le varie attività curriculari proposte ne vengono di seguito presentate alcune.

Il Bee Bot è una piccola ape che può muoversi sul pavimento. Sul dorso sono presenti sette tasti. Grazie a questi tasti il bambino può programmare un determinato percorso.



Il codi feet è un'attività propedeutica all'attività vera e propria del coding (di cui all'immagine)

Il Tinkering è un approccio didattico innovativo per le Stem, ma soprattutto un apprendimento in cui si impara facendo. I bambini hanno realizzato biglietti d'auguri luminosi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I percorsi di apprendimento per le STEM, si propongono i seguenti obiettivi:

- potenziare le capacità logiche dei bambini;
- **sviluppare il pensiero divergente;**
- favorire l'accettazione delle regole e dell'errore che diventa il punto di partenza per nuovi progetti;
- favorire il lavoro in gruppo e in squadra;
- consentire ai bambini con difficoltà di esprimersi attraverso un mezzo o canale differente magari più affine al proprio funzionamento cognitivo.



Dettaglio plesso: CALDIERO "C.EDERLE"

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Percorso Stem alla Scuola Primaria**

Il percorso STEM nella Scuola Primaria Statale "C. Ederle" prevede delle attività laboratoriali che permettono di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante l'utilizzo di strumenti digitali.

Caratterizzante è l'adozione di metodologie relative al problem-solving e del learning by doing che



favoriscono la sperimentazione tramite il metodo scientifico stimolando la curiosità e l'interesse degli alunni.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Gli obiettivi di apprendimento che si prefiggono le attività sopra descritte sono i seguenti:

- favorire il pensiero computazionale;



- stimolare il pensiero critico e creativo;
- incentivare il lavoro di squadra, interagendo e relazionandosi con gli altri per sviluppare un progetto comune.

Dettaglio plesso: CALDIERO - "A. PISANO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Laboratori pomeridiani STEM

IC CALDIERO
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LABORATORI STEM
"fare per capire"
ATTIVITA' DIDATTICHE DI SCIENZE
MATEMATICA E TECNOLOGIA
DAL 14 NOVEMBRE 2023 AL 21 MAGGIO 2024
MARTEDI'
DALLE ORE 14.00 ALLE ORE 16.00
PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA DI CALDIERO
CONSUMAZIONE PASTO A SCUOLA



Attraverso la sperimentazione educativa legata al mondo delle materie scientifiche (*tinkering, coding, inquiry based learning, robotica educativa, engineering*, sperimentazione agro-ecologica), infatti, il laboratorio **promuove la costruzione di relazioni** con un approccio inclusivo, in cui le ragazze e i ragazzi acquisiscono **soft skills fondamentali per la loro crescita** come la creatività, il *problem solving*, la capacità di innovare, la resilienza, la *leadership* e lo spirito collaborativo.

Si tratta di un laboratorio pomeridiano rivolto agli studenti delle classi seconde e terze delle Scuole Secondarie di Caldiero e Belfiore, gestiti da alcuni docenti di scienze dell'I.C.

Attraverso l'utilizzo di spazi finalizzati come il laboratorio di scienze (altamente specializzato) e quello di tecnologia si alterneranno diverse sperimentazioni che andranno dalle scienze, alla chimica, fino alla robotica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



I laboratori STEM si propongono gli obiettivi di apprendimento di seguito elencati, attraverso le attività illustrate nella locandina.

Insegnare attraverso l'esperienza

L'apprendimento per esperienza è uno dei metodi didattici più efficaci, soprattutto nel primo ciclo di istruzione. Gli ambienti di vita naturali e artificiali sono permeati di concetti matematici, scientifici, tecnologici che possono essere esplorati attraverso esperienze dirette e concrete, che consentano l'esame dei diversi aspetti della realtà o dei problemi, l'emergere di domande e ipotesi, la ricerca attiva di una pluralità di risposte e soluzioni possibili, il confronto, la verifica, l'emergere di nuovi interrogativi o nuovi sviluppi.

Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

La tecnologia è uno strumento potente per supportare l'apprendimento, grazie alla sua attrattività, all'innovazione continua, alle innumerevoli applicazioni in tanti settori di ricerca e di vita quotidiana, utilizzata in modo critico e creativo, tenendo conto sia delle potenzialità, sia dei rischi legati a un utilizzo non corretto.

Favorire la didattica inclusiva

Nella progettazione delle attività connesse alle discipline STEM si prendono in considerazione le diverse potenzialità, capacità, talenti e le diverse modalità di apprendimento degli alunni. La ricerca, infatti, procede per prove ed errori e l'apporto di ciascuno diventa il punto di partenza per successive elaborazioni. L'errore diventa, quindi, una risorsa preziosa e la discussione, con il confronto tra una pluralità di punti di vista, favorisce l'emergere di

soluzioni innovative.

Promuovere la creatività e la curiosità

Nella scuola del primo ciclo gli alunni esprimono creatività e curiosità: nelle discipline STEM, così come in



quelle umanistiche, il pensiero divergente rappresenta un valore, in quanto apre a soluzioni inedite. Promuovere attività che incoraggino fantasia e creatività consente di trasformare la didattica frontale in didattica attiva.

Sviluppare l'autonomia degli alunni

Gli alunni imparano fin dalla scuola primaria essere autonomi, a gestire il proprio tempo e a organizzare il proprio lavoro. Promuovere attività che permettano agli alunni di ricercare in autonomia le soluzioni ai problemi proposti, avendo a disposizione una pluralità di strumenti e materiali, anche tecnologici e digitali, consente di sviluppare le loro abilità organizzative.

Imparare facendo

L'acquisizione di competenze tecniche specifiche attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature, considerata la dimensione costitutiva delle discipline STEM, si realizza individuando attività sperimentali particolarmente significative che possono essere svolte in laboratorio, in classe o "sul campo".

Acquisizione di un metodo sperimentale

Con il lavoro di gruppo, il problem solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti, si favorisce l'acquisizione del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.

Problem solving e metodo induttivo

Lo sviluppo delle competenze di problem solving è essenziale per le discipline STEM se promosso attraverso attività che mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative. Inoltre, stabilire collegamenti con il mondo reale può rendere l'apprendimento più significativo e coinvolgente.

Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Un uso appropriato, critico e ragionato degli strumenti tecnologici ed informatici favorisce l'apprendimento significativo laddove tali strumenti sostengono processi cognitivi quali investigare, esplorare, progettare, costruire modelli e richiedono agli studenti di riflettere e rielaborare le informazioni per costruire, in gruppo, nuove conoscenze, abilità e competenze. Si può, così, intercettare l'evoluzione del fabbisogno di competenze che emerge dalle richieste del mondo del lavoro offrendo possibili risposte alle nuove necessità occupazionali.



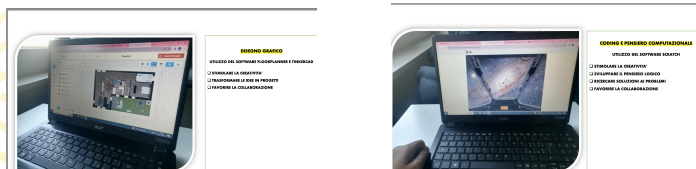
○ Azione n° 2: STEM integrate nelle lezioni di tecnologia

In ambito tecnologico la declinazione delle discipline Stem , trova diversi sviluppi che si articolano nel coding, nella robotica, sino all'impiego ad esempio della stampante in 3D.

In generale il coding viene approcciato come una metodologia trasversale della cultura digitale che consente di apprendere a usare in modo critico la tecnologia e la rete, per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale.

L'utilizzo delle stampanti 3D a scuola offre opportunità uniche in ambito scientifico e tecnologico (STEM,) ma anche in ambito artistico e creativo. Per un o studente , infatti, seguire un progetto da realizzare con **stampante 3D** significa realizzare un progetto grafico con software per poi trasferirlo sulla macchina e realizzarlo.

Coding, disegno grafico con software, robotica e utilizzo della stampante in 3D rappresentano gli step che gli studenti raggiungono progressivamente nel triennio neel ore curricolari di tecnologia integrate alla materia.



A seguire il link attraverso il quale si può accedere a uno dei lavori realizzati dai nostri studenti.

<https://scratch.mit.edu/projects/856455043>



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Tra gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle discipline stem in ambiti tecnologico si evidenziano:

- apprendere l'utilizzo di un software di programmazione: dare istruzione alla stampante su cosa stampare e come;
- apprendere linguaggi di programmazione e codici, che servono anch'essi per dare le giuste istruzioni alla stampante;
- apprendere le caratteristiche dei diversi materiali plastici: come fa la stampante 3D a creare un modellino tanto preciso?
- sviluppare la creatività, il problem solving, e il lavoro di gruppo.





Questo uno degli oggetti realizzati dagli studenti con la stampante in 3D. Si tratta di un portachiavi che con inciso il logo di "Radiolepre", la radio della nostra scuola. Il progetto, come si evince, è il prodotto final di un'unità di apprendimento che ha visto coinvolte molte discipline con le proprie specificità.

Dettaglio plesso: BELFIORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

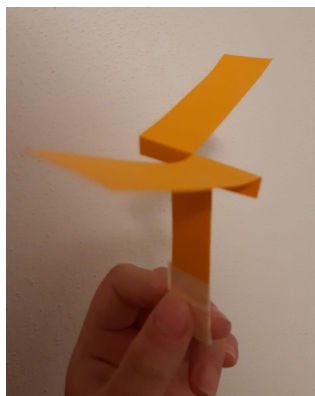
○ Azione n° 1: Il volo

Gli insegnanti di scienze e di tecnologia propongono alle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado di Belfiore un progetto che mira a conoscere la fisica e la tecnologia, che si nascondono dietro al tema del volo. Il percorso di articola nelle tre classi differenziandosi per complessità di contenuti disciplinari e attività proposte.

Classi prime: studio dell'aria, realizzazione e utilizzo di un aquilone.

Classi seconde: studio dei moti e delle forze, realizzazione di elicottero e aerei di carta con cui fare delle misurazioni.

Classi terze: reazioni chimiche, realizzazione di un modello di razzo con cui fare delle misurazioni.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento che si intendono perseguire con le attività più sopra declinate in seno a tale unità di apprendimento sono i seguenti:

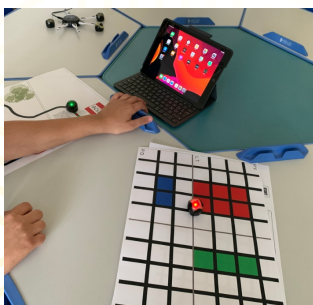
- promuovere interventi di collaborazione, tutoring, supporto e aiuto reciproco;
- applicare le conoscenze e le capacità acquisite in nuove situazioni di natura sperimentale;
- approfondire contenuti disciplinari declinandoli in base alle discipline STEM;



- implementare la conoscenza del metodo sperimentale.



○ Azione n° 2: Robotica e pensiero computazionale

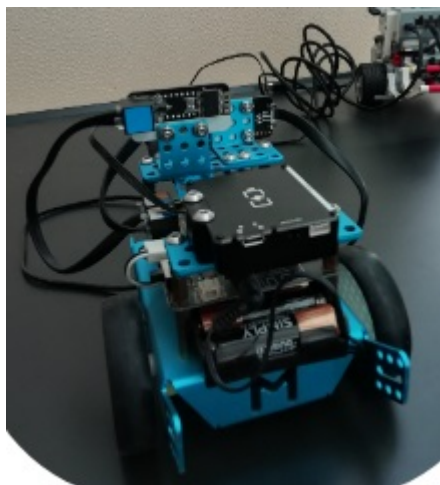


Nell'ambito del progetto, gli studenti apprendono le basi del coding e della programmazione attraverso l'uso di piattaforme hardware per la didattica. Partendo dai primi esercizi di coding (Scratch e Ozobot web) si passa successivamente alla costruzione di robot e alla loro programmazione. Le piattaforme usate permettono di costruire robot e di associare loro sensori quali:

- Sensore di distanza
- Sensore di colore
- Sensore di luce

Piattaforme utilizzate:

- Ozobot
- Mbot
- Microbit
- Lego Spike.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Gli obiettivi di apprendimento per le competenze Stem individuati sono:

- Sviluppare abilità logiche e di orientamento spaziale
- Apprendere i rudimenti della programmazione per blocchi
- Sviluppare la creatività
- Approfondire alcune discipline scientifiche sviluppandole in ambito STEM

○ Azione n° 3: Astrolab

Nell'ambito del progetto, gli studenti approcciano l'astronomia dal punto di vista pratico. Vengono studiati alcuni dei principali corpi celesti sviluppando, per ciascuno, semplici attività operative. Vengono realizzati alcuni semplici strumenti di osservazione e, per alcune attività sono utilizzati software di simulazione astronomica.

Classe prima

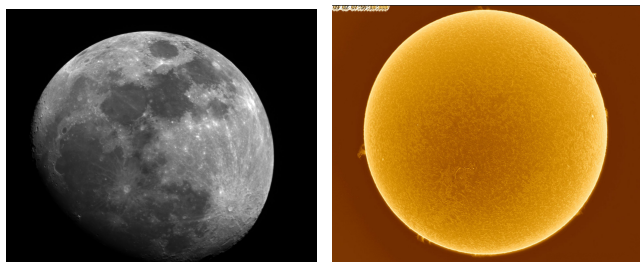
- Osservazione del Sole
- Costruzione di semplici meridiane e orologi solari

Classe seconda

- Osservazione del moto apparente del Sole e determinazione della circonferenza terrestre con il metodo di Eratostene

Classe Terza

- Studio della Luna e delle fasi lunari
- Classificazione delle stelle
- Classificazione delle galassie
- Origine dell'universo
- Vita nello spazio



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento individuati per la valutazione delle Stem sono i seguenti:

- Approfondire conoscenze nell'ambito delle scienze sperimentali
- Riconoscere aree della superficie lunare e
- Descrivere attraverso schede le fasi lunari
- Sviluppare competenze afferenti all'area STEM
- Classificare stelle e galassie
- Argomentare sull'origine della vita sulla Terra e nell'Universo



Moduli di orientamento formativo

IC CALDIERO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

"UN NUOVO PERCORSO VERSO LA CONOSCENZA DI SÉ: EMOZIONI E VALORI"

Le attività si intendono rivolte alle classi prime delle Scuole Secondarie di Caldiero e Belfiore.

Attività:

- attività di riflessione proposta dall'insegnante di lettere per elaborare un metodo di studio personale;
- letture di accoglienza a carattere orientativo tratte dal libro di antologia;
- attività di scrittura creativa per tracciare gli eventi significativi della vita scolastica dell'alunno;
- attività laboratoriali per individuare le qualità che si possiedono e che si vorrebbero possedere;
- lettura di brani e visione di filmati significativi che facciano riflettere sulle proprie passioni e potenzialità.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

“ABILITÀ, INTERESSI E MOTIVAZIONI: IMPARARE A VALORIZZARE LE PROPRIE RISORSE PERSONALI”

Le attività si intendono rivolte alle classi seconde delle Scuole Secondarie di Caldiero e Belfiore.

Attività:

- attività di scrittura creativa per sviluppare una maggiore consapevolezza dei propri pensieri e vissuti emozionali;
- lavori di gruppo e di brain storming volti ad individuare le proprie potenzialità e punti di forza per fronteggiare le difficoltà;



- lettura di brani e visione di filmati significativi che facciano riflettere sulle proprie passioni e potenzialità;
- incontro rivolto ai genitori a carattere formativo-informativo con la referente di rete.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	2	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

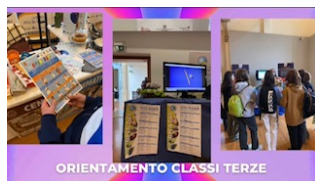
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Incontro esperto della Rete d'ambito di zona rivolto ai genitori

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

“ORIENTARE AL SUCCESSO FORMATIVO”

Accompagnamento alla scelta del percorso d'istruzione superiore



Le attività si intendono rivolte alle classi terze delle Scuole Secondarie di Caldiero e Belfiore.

Attività:

- lezioni dialogate con i docenti di tutte le discipline per l'approfondimento degli ambiti di studio;
- visita al salone dell'orientamento di Verona, presso il Palazzo della Gran Guardia;
- laboratorio di Orientamento Scolastico Professionale a carattere formativo-informativo (ottobre, esperto esterno della re di zona);
- esercitazioni di ricerca/analisi delle informazioni e diffusione materiale inviato da Istituti superiori e leFP tramite GSuite, Classroom;
- consulenza condotta dalla referente dell'orientamento destinata ad alunni indecisi, o a maggior rischio di dispersione scolastica.
- incontro rivolto ai genitori a carattere formativo-informativo con la referente di rete;
- possibilità per alunno e genitori di avere un colloquio con la referente di zona per l'orientamento;
- il monitoraggio attento del percorso per ragazzi con maggiore svantaggio;
- supporto alle operazioni d'iscrizione, ove necessario.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	22	9	31

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Incontro esperto della Rete d'ambito di zona rivolto ai genitori e intervento in classe dello stesso e visita al salone dell'Orientamento di Verona



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Laboratori di valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (italiano e inglese)

Nella declinazione quotidiana dell'attenzione e della sensibilizzazione, che il nostro Istituto coltiva non solo verso l'inclusione, ma anche verso la differenziazione dei talenti e delle inclinazioni degli alunni, si innesta un percorso ben definito di valorizzazione delle competenze linguistiche. Quest'ultimo risulta utile non solo alla crescita motivazionale dei talenti, ma diviene un "traino" costruttivo all'interno di ciascuna classe. In questo senso si collocano la partecipazione ai concorsi letterari, di poesia e prosa, il progetto "Il quotidiano in classe", il progetto "Biblioteca", "Il Veneto legge", i corsi pomeridiani di teatro, latino e di inglese, le attività di codocenza in classe per affinare le competenze linguistiche in base ai diversi livelli di partenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

In base alle priorità e ai traguardi, indicati nel RAV e nel piano di miglioramento, tali attività, che ampliano l'offerta formativa, hanno come finalità quella di ridurre il divario tra le classi e di affinare l'acquisizione della lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interna ed esterna

● La pratica sportiva a scuola: un percorso verticale, trasversale e aperto al territorio

In tutti i plessi si declinano attività che ampliano l'offerta formativa in ambito motorio e sportivo. L'attività sportiva, integrata con l'orario curricolare delle lezioni, rappresenta un punto di forza del nostro Istituto ed ha l'obiettivo di promuovere i valori educativi e sociali dello sport, quindi di motivare gli studenti dell'Istituto alla pratica sportiva. Si realizzano pertanto progetti, coinvolgendo le associazioni sportive del territorio e organizzando codocenze tra insegnanti della disciplina. L'istituzione del Centro Sportivo Scolastico offre la possibilità a tutti gli alunni della scuola di arricchire il proprio bagaglio motorio attraverso l'approfondimento di varie discipline sportive, valorizzando la motricità come elemento essenziale per lo sviluppo della persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'elemento maggiormente apprezzabile del percorso è la possibilità di far conoscere e divulgare la pratica sportiva. In alcuni casi è stato sottolineato dai docenti, come la formula del progetto consenta di portare all'attenzione dei ragazzi discipline considerate "secondarie", che normalmente rimangono fuori dalle palestre scolastiche. Un corollario importante è anche il poter "dimostrare" i benefici dell'educazione fisica che contribuisce allo sviluppo psico-fisico dei bambini e dei ragazzi. In linea con quanto constatato e raggiunto nel triennio precedente, l'attività è finalizzata a promuovere un atteggiamento a favore della pratica, del fair play sportivo e dell'attenzione al disabile, durante tutte le attività.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni e associazioni esterne.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Terme di Giunone di Caldiero

Approfondimento

Il nostro Istituto, in linea con le indicazioni di tutti i più recenti documenti ministeriali, ha elaborato un piano di interventi dalla Primaria alla Secondaria di Primo Grado con un unico filo conduttore: al centro del progetto educativo è posto il singolo allievo con le sue necessità di formazione culturale e sociale rilevate e declinate in relazione alle caratteristiche dei diversi periodi evolutivi.

L'attuale contesto sociale richiede all'Istituzione Scolastica e alle società sportive territoriali un'attenzione profonda ai valori fondamentali del rispetto di sé e degli altri, della collaborazione e del vivere insieme. L'esperienza sportiva porta un valido contributo nella formazione personale e culturale degli alunni, connettendosi con le aree sociale, cognitiva ed affettiva e ponendosi anche in prospettiva di prevenzione al disagio. In sintonia con i principi dell'autonomia scolastica i docenti, sostenuti dalla collaborazione degli esperti esterni e orientati da una comune cornice progettuale, promuovono la didattica delle attività motorie e sportive, organizzando situazioni di apprendimento che facilitino esperienze, scoperte e abilità nuove, individuali e collettive, che possano diventare patrimonio personale dell'alunno, all'interno del curricolo scolastico. Diverse società territoriali partecipano e contribuiscono al nostro progetto, ampliandolo.

Il progetto, ripercorre una "cultura della sportività e del fair play" attraverso una serie di azioni educative volte alla prevenzione della corruzione, del rispetto, del comportamento e di sportività. Il progetto è stato promosso e sostenuto all'interno dell'organizzazione curricolare settimanale. Questo supporto tecnico-metodologico è finalizzato all'arricchimento dell'offerta formativa, Sono state coinvolte diverse realtà territoriali, alternando attività e giochi di squadra conosciuti (pallavolo, calcio e basket) con attività meno conosciute come il tennis, il taekwondo e il parkour. Il progetto motorio sposa la tematica dell'inclusività e della disabilità, in un percorso di crescita dei ragazzi nel



confronto, attraverso la pratica sportiva, con le difficoltà quotidiane del disabile, creando relazioni di incontro fra il "vissuto" dello studente abile ed il "vissuto" dello studente disabile.

● Le STEM: science, technology, engineering and mathematics in un ventaglio di proposte ampliative declinate nei due ordini di scuola.

Nell'ambito logico matematico e scientifico induttivo l'Istituto è impegnato a promuovere progetti ampliativi che prevedono attività guidate rivolte a sviluppare competenze nell'ambito del problem solving, del metodo induttivo e dello sviluppo del pensiero computazionale. In particolare il nostro Istituto partecipa a gare di matematica organizzate dal centro PRISTEM dell'Università BOCCONI di Milano nonché alla Coppa Galilei organizzate dal liceo scientifico Galileo Galilei di Verona. In ambito scientifico gli studenti della Scuola Secondaria partecipano al progetto SPERIMENTANDO organizzato dalla scuola nazionale di fisica e dal INFN che ha lo scopo di progettare e realizzare un EXIBIT scientifico interattivo volto ai ragazzi, che come visitatori possono provare l'esperimento durante tutta l'attività della mostra. L'attività di Astronomia che conta sulla cupola astronomica di proprietà del nostro Istituto consente agli studenti di approcciarsi al mondo astronomico acquisendo competenze gradualmente. La partecipazione alle Olimpiadi di astronomia è ormai tradizione del nostro Istituto. Accanto a questi ambiti si sviluppano i percorsi legati più strettamente alle scienze e alla tecnologia che, grazie ai moderni laboratori, allestiti nei diversi plessi consentono un utilizzo nella pratica della didattica quotidiana, con implementazioni in attività pomeridiane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Tutte le attività programmate hanno lo scopo di portare i nostri studenti a sviluppare un solido pensiero logico, certificato anche dai buoni risultati ottenuti nei concorsi e nelle Prove Invalsi, relativamente ai due ordini di scuola. L'Istituto si è fortemente rinnovato, puntando sulla competenza dei suoi docenti, che sapranno confrontarsi e "contaminarsi" condividendo esperienze e formazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

Aule

Aula generica

Approfondimento

In generale i laboratori e le attività STEMA favoriscono l'ingegno e la creatività e costruiscono la resilienza.

Durante le attività di educazione STEM, gli studenti imparano in un ambiente sicuro che consente loro di cadere e riprovare. L'educazione STEM sottolinea il valore del fallimento come esercizio di apprendimento, che consentirà agli studenti di accettare gli errori come parte del processo di



apprendimento. Ciò consente agli studenti di costruire fiducia e resilienza, che consentirà loro di andare avanti quando il gioco si fa duro.

Le STEM incoraggia l'adattamento: gli studenti devono essere in grado di applicare ciò che hanno imparato a una varietà di scenari. L'educazione STEM insegna loro ad adattare i concetti che imparano a varie situazioni analoghe.

Incoraggiano inoltre la sperimentazione: senza un po' di assunzione di rischi e sperimentazione. Nell'istruzione STEM, agli studenti vengono insegnate abilità che possono utilizzare nel mondo reale. Questo motiva gli studenti a imparare, poiché sanno che le abilità che acquisiscono possono essere utilizzate immediatamente e in modi che hanno un impatto positivo.

● **Astronomia: uno sguardo nello spazio attraverso la nostra cupola astronomica**

L'attività è suddivisa in una prima parte teorica dove vengono affrontati alcuni dei principali temi legati allo studio del cosmo. In particolare, si pone l'accento sull'osservazione del Sole (sia per la relativa facilità che per il fatto che le attività sono svolte in orario diurno). Nella seconda parte, invece, i ragazzi utilizzano strumentazione astronomica "fai da te" e scientifica per osservare i principali corpi celesti (Sole, Luna, pianeti). L'attività si completa con l'utilizzo di una cupola astronomica robotizzata e remotizzata, di cui è dotato il nostro Istituto, attraverso la quale studenti e docenti possono fotografare e ammirare le più svariate forme celesti quali, ad esempio, comete, nebulose e galassie. Il sismografo Il nostro Istituto è dotato anche di un sismografo professionale collocato nel sito di Novezzina e direttamente connesso alle apparecchiature delle nostre scuole, che riesce a rilevare in tempo reale i terremoti su tutto il territorio nazionale e a stabilirne magnitudo. il progetto di sismologia, proposto nelle Scuole Secondarie, ha lo scopo di rendere i ragazzi protagonisti partecipi della scienza e di applicare fattivamente il metodo scientifico sul campo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Attraverso il percorso si intende potenziare la competenza di ciascuno studente in ambito scientifico e matematico. Le osservazioni astronomiche consentiranno al team scientifico interno di acquisire e affinare il metodo scientifico applicato. La valorizzazione del merito e la finalizzazione alla premialità nel percorso costituiranno un incentivo motivazionale negli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Cupola astronomica e sismografo di
Novezzinaa

Approfondimento

Il nostro Istituto dispone di una cupola astronomica situata presso l'osservatorio astronomico di Novezzina sul Monte Baldo in provincia di Verona. Il collegamento costante, gestito in ambito progettuale, consente agli studenti di osservare lo spazio e di operare inferenze sull'evoluzione di stelle, pianeti, galassie e corpi celesti dell'universo. Sono previste anche uscite didattiche



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

presso l'Osservatorio e la partecipazione a progetti internazionali di astronomia, dove già in passato le nostre Scuole Secondarie si sono distinte.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- Educare all'ecosostenibilità e conoscere le energie rinnovabili.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Conoscenza e consapevolezza del patrimonio e delle potenzialità rappresentati dall'energia rinnovabile in termini di rispetto dell'ambiente e dell'ecosistema.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Trattare i temi dell'energia, delle fonti rinnovabili e fossili, del cambiamento climatico, dello sviluppo sostenibile (agenda 2030) e dei principali impianti alimentati a fonti rinnovabili, in attività d'aula e sul campo con visite guidate nei siti, in particolare al Parco Eolico di Rivoli Veronese.

Tali attività, con declinazioni graduate interesseranno entrambi gli ordini di scuola afferenti al nostro Istituto.

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● La salvaguardia del Pianeta nell'Agenda 2030

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Il percorso aiuterà gli studenti a comprendere l'urgenza di trasformare il nostro mondo a partire dal contributo di ciascuno per raggiungere il benessere di tutti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Nel corso dell'anno in tutte le discipline si declineranno attività volte a riflettere sull'importanza di una consapevolezza ecologica. In una realtà globalizzata, ove tutto è connesso, la trasformazione del mondo implica innanzitutto una trasformazione delle coscienze.

Punto di riferimento saranno alcuni degli obiettivi dell'Agenda 2030, per promuovere il raggiungimento dello sviluppo sostenibile a livello mondiale, attraverso politiche e strategie di intervento condivise.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Progetto di educazione alimentare

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'esperienza scolastica di educazione alimentare consente al bambino di allargare le proprie abitudini alimentari, di sperimentare nuove conoscenze che lo avviano ad una corretta ed equilibrata alimentazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'Educazione alimentare nella Scuola Primaria è uno dei pilastri su cui poggia l'educazione alla salute. È di fondamentale importanza che si acquisiscano corrette abitudini alimentari sin dalla prima infanzia. È nell'infanzia, infatti, che si compiono le prime decisive esperienze formative sia nella direzione dello "star bene con se stessi e con gli altri" sia nella determinazione di stili di vita



e modelli comportamentali. La scuola attiva percorsi che promuovono tali conoscenze. Ciò significa che educare il bambino ad un positivo approccio con il cibo mediante gli strumenti didattici "preventivi" della Scuola Primaria getta le basi per un futuro stile di vita mirato al benessere fisico, psichico e sociale.

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● L'ambiente e la cura del verde: l'orto didattico e l'aula Edugreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Prendersi cura degli spazi verdi è un'attività fondamentale per comprendere la loro importanza e stabilire con la natura circostante una relazione sana ed equilibrata. Inoltre, come insegna la teoria dell'outdoor learning, trascorrere del tempo all'aperto, anche durante le ore scolastiche, può aumentare la concentrazione e favorire il rilassamento degli studenti.

Accanto a questo tipo di percorso, trasversale ai plessi, si implementa l'attività con l'installazione di un'aula green presso la sede centrale. Si tratta di uno spazio esterno all'edificio attrezzato per la coltivazione il controllo delle piantumazioni. L'uso della tecnologia per occuparsi della natura sarà anche mezzo per un contatto differente dal solito, sano e sicuro degli studenti con l'ambito dell'informatica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto intende promuovere un percorso educativo – didattico attraverso la costruzione di piccoli orti nei giardini delle scuole dell'Istituto con la finalità prioritaria di valorizzare, attraverso la cura della terra, l'origine dei prodotti vegetali che concorrono ad una buona e sana nutrizione, la costruzione di un legame con la terra, la conoscenza e lo

sviluppo di abilità individuali e sociali che vedono i bambini e le bambine al centro dei processi da attivare. L'aula green consentirà agli studenti di ampliare le proprie conoscenze in termini applicativi, integrando l'utilizzo delle competenza scientifiche con quelle tecnologiche.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● Merenda sana

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Invitando gli alunni a consumare merende sane si intende promuovere i basilari principi per l'educazione alimentare, che significa educazione alla cura di sé e della propria salute, a diminuire il consumo di nocivi prodotti industriali (contenenti grassi, zuccheri o sale, insaccati e frittture etc.) per favorire l'introduzione di frutta, verdura di stagione, cereali, yogurt, prodotti da forno genuini, olio e.v.o., prodotti locali etc.



Oltre all'educazione alimentare, è utile che gli alunni saranno educati al consumo etico e sostenibile, in coerenza con l'educazione ambientale, e maturino consapevolezza dell'identità culturale del territorio, attraverso la conoscenza e il consumo di prodotti magari a chilometro 0.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Nel corrente anno scolastico, l'I.C. di Caldiero ha aderito con tutti i suoi plessi al Programma "Scuole che Promuovono Salute", proposto dai Dipartimenti di Prevenzione della Regione Veneto, la cui finalità è di favorire un cambiamento della cultura del benessere e della sicurezza mediante la creazione di un contesto in cui è più facile adottare scelte di vita salutari. Con la proposta "Merenda sana" si mira in particolare a diminuire il consumo di merende elaborate, contenenti troppi grassi, zuccheri, sale, insaccati e frittture, per favorire l'introduzione di frutta fresca, verdure (tipo carota, finocchio, cetriolo), pane "mezzo sale", cereali, yogurt, prodotti da forno genuini e possibilmente fatti in casa. Si dovrebbe anche evitare di consumare patatine, pizze(e), snack confezionati, insacca, wurstel, bevande zuccherate e gassate, favorendo il consumo di acqua naturale come fonte di idratazione. Il



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

progetto, pertanto, viene proposto a tutte le classi delle Scuole Primarie e Secondarie di I grado dell'Istituto Comprensivo, con l'obiettivo di consolidare nel tempo questa pratica come fattore educativo importante per una sana crescita dei bambini e degli adolescenti. Gli alunni sono invitati a portare a scuola, nei giorni dispari della settimana e in occasione del primo intervallo della mattinata, delle merende costituite da frutta e/o verdura (si consiglia l'utilizzo contenitori chiusi, per garantire una adeguata igiene). L'adesione al progetto non è obbligatoria, ma si invitano le famiglie a collaborare con la scuola, in quanto l'acquisizione di un corretto comportamento alimentare, condiviso da tutti, favorisce la diffusione di buone pratiche tra i bambini/ragazzi e contribuisce a diffondere un sano spirito di gruppo all'insegna di una comune cultura alimentare.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Utilizzo software per l'apprendimento open source
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni studente con il proprio account istituzionale si registra sulla piattaforma individuata dal docente di classe e si appropria degli strumenti basici del sistema, come Planner 5D, Scretch, Thinkercad, Prezi, Pixton, Sites, Kahoot, Canva, Popple, Coggle... Il modello open source, cui si ispirano tutti i programmi utilizzati, garantisce l'accesso la codice segreto, consentendo personalizzazioni e originalità nella fruizione del programma.

Questi programmi oltre a implementare il lavoro d'aula a livello interdisciplinare hanno una valenza orientativa.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding e pensiero computazionale nella Scuola Primaria
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per tutti gli studenti delle Scuole Primarie è previsto un percorso



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

per l'acquisizione del pensiero computazionale, attraverso attività in unplugged, con scacchiere e percorsi fisici, fino ad arrivare al coding in modalità digitale, attraverso l'applicazione pratica sul robot Ozobot.

Il percorso prosegue in continuità verticale presso le Scuole Secondarie con proposte che impiegano robot di tipo Mbot e Lego EV3.

Titolo attività: L'uso della stampante 3D in aula

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La stampante 3D è uno strumento di apprendimento utilissimo per stimolare la creatività degli studenti.

Fornisce un apprendimento attivo fornendo agli studenti un'esperienza diretta, dando forma ai loro progetti utilizzando vari software come Thinkercad o Autocad.

Stampando in 3D, gli studenti acquisiscono maggiori capacità analitiche, in quanto interpretano la dimensione, la forma, il movimento e le relazioni tra gli oggetti; quindi rappresenta un valido aiuto per la comprensione del mondo reale. Si tratta di uno strumento creativo, che stimolano l'immaginazione

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Contaminazioni tra docenti per la formazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Il percorso prevede la diffusione di pratiche operative, legate alla didattica digitale integrata.

Sfruttando le competenze dell'Animatore digitale d'Istituto e la Funzione Strumentale dedicata, si condividono pratiche e modalità di utilizzo del digitale attraverso momenti di formazione interna.

Titolo attività: Google Sites_Google
workspace: student's gallery
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il percorso individuato prevede la capitalizzazione dei lavori digitali di tutti gli studenti nelle varie discipline, sotto forma di raccolta, gallery, la cui fruibilità è estesa agli studenti dell'IC e rimane in continuo aggiornamento come banca dati.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC CALDIERO - VRIC85300X

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al sito dell'istituto www.iccaldiero.edu.it

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si rimanda al sito dell'istituto www.iccaldiero.edu.it

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si rimanda al sito dell'istituto www.iccaldiero.edu.it

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si rimanda al sito dell'istituto www.iccaldiero.edu.it



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si rimanda al sito dell'istituto www.iccaldiero.edu.it

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CALDIERO - "A. PISANO" - VRMM853011

BELFIORE - VRMM853022

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Curricolo_Educazione_Civica_IC_Caldiero.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Piano di Inclusione, elaborato annualmente dal nostro Istituto, assume e attua i processi pedagogici e didattici finalizzati a migliorare l'azione educativa della scuola. Viene elaborato dopo un'attenta lettura dei bisogni della scuola, una verifica dei progetti attivati e un'analisi dei punti di forza e delle criticità che accompagnano le azioni di ciascun ambito afferente l'inclusione: dalla disabilità ai bisogni educativi speciali. L'azione è centrata sui bisogni educativi programmati e sul livello di coinvolgimento dei diversi soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione dei processi di inclusione.

Periodicamente le figure con ruolo di Funzione Strumentale per la disabilità, per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento o in genere con bisogni educativi speciali e il referente per gli alunni stranieri monitorano l'attuazione di quanto preventivato nel piano di inclusione di Istituto.

In particolare, la scuola realizza attività di inclusione per gli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, sensibilizzando tutti gli alunni sul valore e sul rispetto della differenza. Gli insegnanti curricolari e di sostegno partecipano alla formazione dei Piani Educativi individualizzati e monitorano il raggiungimento degli obiettivi definiti in favore degli alunni.

Quattro figure di sistema, in qualità di Funzioni Strumentali, per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria, coordinano il lavoro dei docenti di sostegno e supportano l'azione dei docenti curricolari nell'attività di classe.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si predispongono Piani Didattici Personalizzati.

La scuola ha individuato due figure di riferimento per gli alunni con BES, con ruolo di Funzione Strumentale, rispettivamente per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria, che monitorano gli alunni, in itinere, e supportano i colleghi nell'azione didattica.

Una figura, come referente di Istituto per gli alunni stranieri presenti nell'I.C., coordina i colleghi e si rapporta con le associazioni dedicate per concordare progettualità di rete ed eventuali interventi di volontari nella scuola. Vengono realizzate attività di accoglienza e prima alfabetizzazione rivolte agli studenti iscritti neoarrivati in Italia, per abbattere la barriera della lingua e facilitare l'immediata integrazione nelle classi.



Le Funzioni Strumentali e i Referenti dei diversi ambiti, che delineano il Piano Inclusione, si interfacciano regolarmente con i preposti della Segreteria nel seguire le pratiche legate alle certificazioni e agli inserimenti degli alunni, accompagnando e facilitando i diversi percorsi che le famiglie devono intraprendere, aggiornando le diverse piattaforme istituzionali.

Dal punto di vista strettamente didattico, l'attivazione di lavori di gruppo, l'insegnamento cooperativo e il tutoring rappresentano alcune delle strategie adottate dai docenti dell'Istituto per favorire l'integrazione di tutti gli alunni. Tali pratiche si identificano come sistemi di lavoro strutturali, che integrano e declinano la didattica quotidiana nelle classi.

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Le Funzioni Strumentali preposte in quest'area, all'atto di iscrizione di un alunno con disabilità, attivano un colloquio preventivo con la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità. La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MIM (Ministero Istruzione Merito) Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA) La famiglia consegna in segreteria la documentazione /certificazione redatta dagli specialisti. Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dalle Funzioni Strumentali per alunni DVA, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi. Analisi documentazione: All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe o interclasse supportati dal Referente DVA Consigli di Classe o Interclasse dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe o interclasse incontra le famiglie con alunni DVA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in



collaborazione con il Consiglio di Classe o Interclasse, redige il PEI Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe o Interclasse, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI sono coinvolti tutti i docenti del Consiglio di Classe e di Interclasse. Il referente alunni DVA e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno, sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il rapporto docente di sostegno-famiglia è particolarmente costante sia per quanto riguarda l'organizzazione della vita scolastica, sia per la stesura della documentazione di rito. Particolare rilievo viene dato all'informazione ed alla condivisione con la famiglia del percorso educativo-didattico più adeguato ai bisogni dell'alunno DVA, anche in base alla diagnosi fornita, che, nel caso di una programmazione nettamente differenziata, deve consentire all'alunno di ottenere al termine del percorso un attestato di frequenza.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività



svolte sulla base del PEI ed è espressa con voto in decimi o con giudizio Scuola Primaria. La valutazione formativa periodica viene rapportata al PEI che rappresenta il punto di riferimento per le attività educative dell'alunno con disabilità. La valutazione è sempre riferita ai processi di apprendimento e non solo alla prestazione. L'esame conclusivo del primo ciclo si svolge con prove differenziate, comprensive della prova nazionale, corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al piano educativo individualizzato, a cura dei docenti componenti la commissione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Durante il percorso scolastico, l'alunno viene accolto, valorizzato, sostenuto nel suo processo di crescita. Il progetto continuità richiede un alto livello di attenzione per garantire l'unitarietà del progetto individualizzato, che pur nella differenziazione dei diversi ordini e gradi di scuola, consenta un'esperienza scolastica positiva, coerente con i bisogni individuali e con i ritmi di apprendimento. L'alunno DVA pone alla scuola una domanda più complessa di aiuto educativo e di sostegno didattico, necessita più di ogni altro di una particolare attenzione per realizzare un progetto individualizzato unitario che consenta un'esperienza scolastica di ampio respiro, priva di fratture e sempre coerente con gli individuali bisogni e i ritmi di apprendimento. Pertanto ai fini dei processi di integrazione, viene garantita una continuità educativa tra gli ordini di scuola in modo da consentire la realizzazione di un Progetto Educativo Individualizzato Unitario, rispondente efficacemente ai bisogni educativi ed ai ritmi di apprendimento dell'alunno. All'interno dell'Istituto le figure di coordinamento promuovono passaggi ponte tra la Scuola Primaria e la Secondaria di Primo Grado. Nel passaggio alle Scuole Secondarie di Secondo Grado si pianifica la scelta orientativa coinvolgendo i docenti della scuole del territorio e visitandole. Per corrispondere all'esigenza di continuità tra un ordine di scuola e l'altro si rende quasi obbligatorio promuovere forme di continuità educativa nel passaggio degli alunni diversamente abili al successivo ordine scolastico mediante la condivisione di strategie e metodi adeguati e sperimentati, la cui adozione consente di rendere operative sia le indicazioni contenute nella Legge Quadro n°104/92, e nei successivi decreti applicativi, che quelle incluse nella D.M. del 27/12/2012 e nella relativa circolare attuativa.

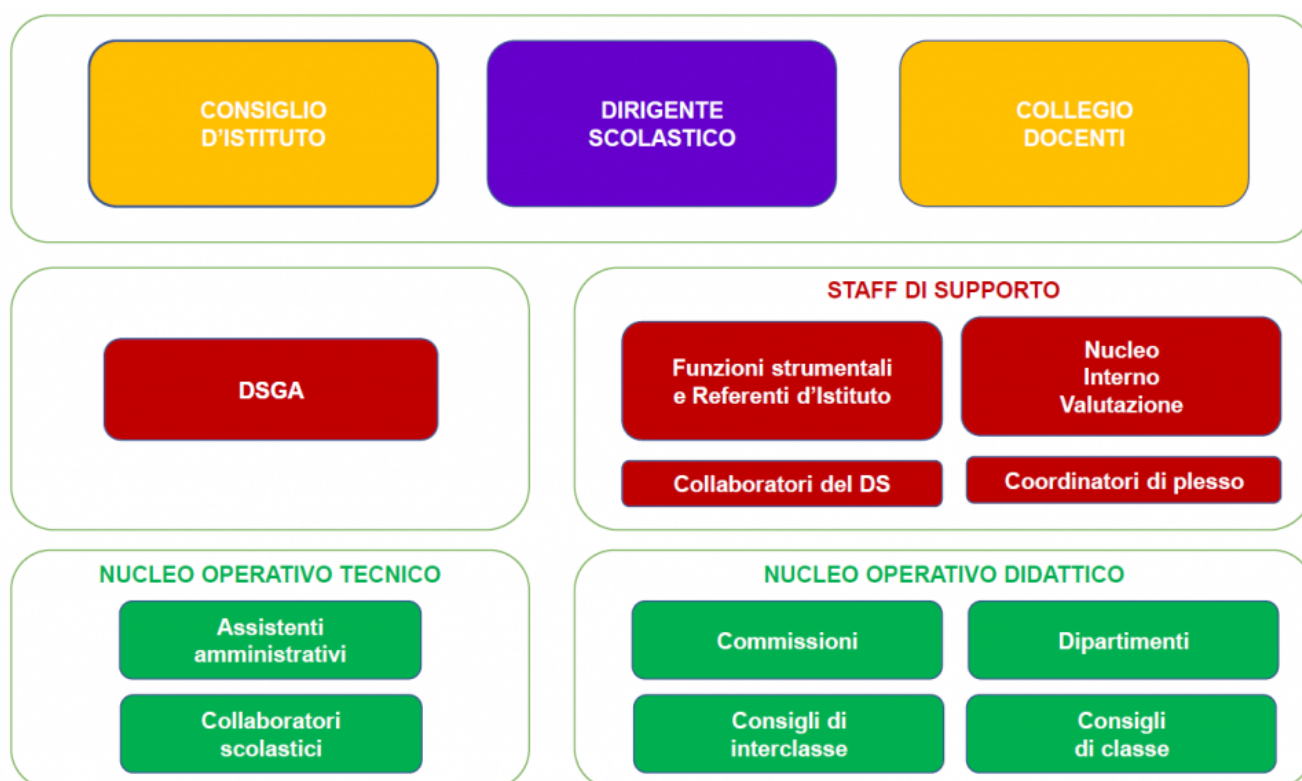


Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

Organigramma dell'Istituto Comprensivo di Caldiero



Il modello organizzativo dell'Istituto Comprensivo di Caldiero è sintetizzato dall'organigramma riportato in figura.

All'interno dello staff e dei vari nuclei operativi si delineano ruoli di sistema formati, con mansioni e compiti ben definiti.

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. Si caratterizza per flessibilità e adattabilità a situazioni differenziate ed è regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentono di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati. L'Organigramma descrivere l'organizzazione



complessa del nostro Istituto. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità.

Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro. In particolare le funzioni e i ruoli di ciascuno individuati originano interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. Ruoli e funzioni costituiscono le posizioni necessarie per rendere operativo il modello organizzativo dell'istituto, cioè l'insieme di tutti i processi gestionali che assicurano il funzionamento della scuola, la sua efficacia, l'efficienza e la trasparenza amministrativa, gestionale e didattica. Il sistema così strutturato assicura una visione organica delle attività svolte dai singoli in una prospettiva di sistema, in cui il lavoro di ognuno è finalizzato ad un obiettivo comune che consiste nella realizzazione della mission organizzativa e didattica.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Numerose le Reti e le convenzioni attivate dal nostro Istituto. Di seguito si elencano le più storiche con si è attuata una collaborazione duratura e proficua:

- capofila della rete "Riconoscere e valorizzare le differenze", che si occupa dell'inclusione dei soggetti con Bes;
- rete "Tante Tinte" che si occupa dell'inclusione degli alunni stranieri;
- reti legate all'orientamento come "Orientaverona" e "Orientativamente",
- convenzioni con i servizi scolastici - sportello autismo e disturbi di comportamento.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il piano di formazione del personale docente risponderà alla pianificazione delle attività che verranno



approvate e sarà in linea con l'Atto di Indirizzo predisposto dal Dirigente, quindi coerente con il Piano di Miglioramento.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Il piano di formazione del personale ATA è delineato e indirizzato a supporto delle attività e delle mansioni di ciascun operatore.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il docente primo collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto per 8 ore settimanali con compiti di coordinamento organizzativo, assicura la gestione della sede "A. Pisano", controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sull'andamento dell'istituto. Inoltre: • collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; • svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti; • collabora nella predisposizione delle circolari; • collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; • coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF; • cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; • partecipa, su

1



delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; • collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: • vigilanza e controllo della disciplina; • organizzazione interna; • uso delle aule e dei laboratori; • controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; • proposte di metodologie didattiche. Il docente collaboratore, in caso di sostituzione dello scrivente, solo con delega scritta potrà firmare i seguenti atti amministrativi: • atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; • corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; • documenti di valutazione degli alunni; • libretti delle giustificazioni; • richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; • richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni. Il collaboratore organizza in modo autonomo la propria attività in ordine ai compiti di competenza affidati con la presente nomina.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff del DS si compone del Collaboratore del DS, dei Referenti di Plesso delle Funzioni Strumentali	11
Funzione strumentale	Funzioni strumentali "Accoglienza, Gestione, Orientamento degli Alunni disabili": tre figure	8



con i seguenti compiti: 1. coordinamento di tutto il Personale assegnato all'Istituto (Docenti, Assistenti Personali, Collaboratori scolastici con specifico incarico) in collaborazione col referente disabili della scuola primaria; 2. coordinamento per la predisposizione di tutti i documenti inerenti l'ambito di intervento; 3. coordinamento incontri Scuola ASL; 4. coordinamento incontri Scuola Istituti Superiori; 5. coordinamento richieste e rinnovi certificazioni; 6. coordinamento e predisposizione documenti per richiesta sostegno e Assistenti Personali; 7. collaborazione con Assistente amministrativo per inserimento dati nelle piattaforme dedicate inerenti l'ambito. Funzione strumentale "Supporto allo sviluppo delle Tecnologie", una figura con i seguenti compiti: 1. supporto e consulenza per: gestione dei laboratori di informatica, supporto docenti, acquisti software e hardware; 2. progetto CariVerona ed eventuali Progetti europei; 3. gestione Google Workspace for Education; 4. coordinamento commissione PNSD; 5. coordinamento e gestione Did Funzione strumentale "Coordinamento problematiche relative all'inclusione degli alunni con DSA", due figure con i seguenti compiti: 1. partecipazione incontri della rete DSA coordinati dall'IC di Monteforte; 2. consulenza ai docenti della scuola relativa alla gestione di alunni con DSA; 4. coordinamento iniziative per la prevenzione, individuazione, gestione alunni con DSA; 5. predisposizione di materiali e protocolli operativi per alunni con DSA; 6. coordinamento commissione 7. coordinamento Rete "conoscere e valorizzare le differenze" Funzione



Strumentale di Coordinamento attività e iniziative collegate all'orientamento, una figura con i seguenti compiti: 1. partecipazione agli incontri con Genitori e Studenti in orario extrascolastico pomeridiano-serale; 2. coordinamento e gestione dei progetti Orientamento e Assistenza- orientamento; 3. supporto organizzazione delle iscrizioni alla scuola superiore; 4. monitoraggio delle richieste e delle adesioni dell'Utenza alle proposte formative in collaborazione con Ufficio Segreteria 5. partecipazione agli incontri della rete di orientamento; 6. coordinamento commissione.

Responsabile di plesso

1. Responsabile di plesso Scuola Primaria di Belfiore 2. Responsabile di plesso Scuola Primaria di Caldiero 3. Responsabile di plesso Scuola Secondaria di Belfiore 4. Responsabile di plesso Scuola Secondaria di Caldiero (già primo Collaboratore del Ds)

4

Responsabile di laboratorio

Ai docenti responsabili dei laboratori distribuiti nei quattro plessi vengono delegati i seguenti compiti:

- coordinare il funzionamento hardware e software del laboratorio di informatica della scuola
- periodicamente verificare che l'utilizzo dei computer sia consono agli scopi educativi della scuola
- coordinare l'orario di utilizzo del laboratorio da parte delle classi e dei docenti e formulare una proposta di regolamento
- periodicamente verificare il corretto funzionamento del sistema antivirus
- formulare proposte al Dirigente per l'acquisto di hardware, software e materiale per il funzionamento
- verificare la presenza delle licenze software e

4



provvede al loro riordino • interagire e collaborare con il docente F.S. supporto allo sviluppo delle tecnologie informatiche del PNSD

Animatore digitale

Al docente vengono delegati i seguenti compiti: • supportare la formazione interna alla scuola nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale(PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica; • favorire la partecipazione delle famiglie e delle altre figure del territorio sui temi del PNSD; • individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa; • partecipare alla commissione supporto e sviluppo delle tecnologie PNSD e DDI; • collaborare con la Funzione strumentale allo sviluppo delle Tecnologie informatiche alla DDI nel supporto e consulenza per la gestione dei laboratori di informatica, acquisti software e hardware, Didattica dell'informatica, Progetti con Enti privati ed eventuali Progetti europei.

1

Team digitale

Il Team digitale si compone dall'animatore digitale, dalla Funzione Strumentale di Supporto allo sviluppo delle Tecnologie informatiche e alla DID e da due docenti responsabili di laboratorio alle Scuole Primarie (i quattro membri rappresentano in questo modo tutti i plessi). Al team vengono delegati i seguenti compiti: • analizza il fabbisogno formativo del corpo docente sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica; • Promuove la partecipazione del corpo docente a corsi di formazione sull'utilizzo consapevole e sicuro di internet e delle tecnologie digitali • partecipa ai corsi di

4



	<p>formazione specifica proposti dal DS; • promuove attività laboratoriali extrascolastiche per lo svolgimento di attività di ricerca, uso critico delle fonti online e rielaborazione dei contenuti; • monitora il tipo di utilizzo di internet, da parte degli studenti; • organizza incontri con gli studenti; • partecipa ai lavori della commissione Generazioni connesse; • partecipa ad incontri periodici con il Dirigente.</p>	
Coordinatore dell'educazione civica	Due figure individuate rispettivamente per la Scuola primaria e per la Scuola Secondaria	2
Docente referente INVALSI	Al docente vengono delegati i seguenti compiti: • Coordina le azioni relative alle rilevazioni degli apprendimenti promosse dall'INVALSI in collaborazione con la segreteria • Partecipa ad eventuali incontri informativi promossi dall'Amministrazione • Coordina il passaggio delle informazioni ai colleghi relative alle rilevazioni INVALSI • Partecipa ad incontri periodici con il Dirigente	1
Referente INVALSI	Al docente vengono delegati i seguenti compiti: • coordina le azioni relative alle rilevazioni degli apprendimenti promosse dall'INVALSI in collaborazione con la segreteria; • partecipa ad eventuali incontri informativi promossi dall'Amministrazione; • coordina il passaggio delle informazioni ai colleghi relative alle rilevazioni INVALSI; • pPartecipa ad incontri periodici con il Dirigente.	1
Referente Generazioni connesse	Ai docenti vengono delegati i seguenti compiti: • analizza il fabbisogno formativo del corpo docente sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica; • promuove la partecipazione del	1



	<p>corpo docente a corsi di formazione sull'utilizzo consapevole e sicuro di internet e delle tecnologie digitali; • partecipa ai corsi di formazione specifici proposti dal DS; • promuove attività laboratoriali extrascolastiche per lo svolgimento di attività di ricerca, uso critico delle fonti online e rielaborazione dei contenuti; • monitora il tipo di utilizzo di internet, da parte degli studenti; • organizza incontri con gli studenti; • partecipa ai lavori della commissione Generazioni connesse; • partecipa ad incontri periodici con il Dirigente.</p>	
Referente Intercultura	<p>Al docente vengono delegati i seguenti compiti: • coordina l'accoglienza degli alunni stranieri; • mantiene i rapporti iniziali con le famiglie; • interagisce e collabora con i mediatori culturali, con il CESTIM e con i Servizi sociali ove necessario; • coordina i lavori della commissione accoglienza alunni stranieri.</p>	1
coordinamento Valutazione d'Istituto	<p>Al docente vengono delegati i seguenti compiti: • partecipa ad eventuali incontri informativi promossi dall'Amministrazione; • coordina le azioni del processo di valutazione e di miglioramento dell'Istituto; • coordina il nucleo interno di valutazione e partecipa alla commissione PTOF.</p>	1
Coordinamento lingua straniera	<p>Al docente vengono delegati i seguenti compiti: • analizza i bisogni e coordina azioni di miglioramento all'interno dell'Istituto in riferimento alle lingue straniere; • coordina le azioni didattiche e progettuali poste in essere all'interno dell'IC; • partecipa ad eventuali incontri informativi promossi dall'Amministrazione; • partecipa alle riunioni</p>	2



	periodiche col DS.	
Coordinamento ambito sportivo	<p>Ai docenti vengono delegati i seguenti compiti: • svolge con diligenza e puntualità tutti i compiti connessi al settore di riferimento, dialogando col DS e con le figure di sistema; • coordina i progetti e le attività laboratoriali relativi alla pratica sportiva; • tiene i rapporti con soggetti, Enti ed associazioni esterne che si occupano di interventi specifici; • analizza il fabbisogno formativo del corpo docente sulle tematiche in oggetto; • promuove la partecipazione del corpo docente a corsi di formazione; • diffonde le buone prassi; • partecipa ad incontri periodici con il Dirigente.</p>	2
Referente Osservatorio astronomico e robotica	<p>Al docente vengono delegati i seguenti compiti: • svolge con diligenza e puntualità tutti i compiti connessi al settore di riferimento, dialogando col DS e con le figure di sistema; • analizzare il fabbisogno formativo del corpo docente sulle tematiche in oggetto; • promuove la partecipazione del corpo docente a corsi di formazione • diffonde le buone prassi; • coordina i progetti e le attività laboratoriali relativi all'astronomia e alla robotica; • in accordo col Ds gestisce la sezione "Caldiero lab"; • coordina la commissione Osservatorio astronomico e robotica; • partecipa a incontri periodici col DS.</p>	1
Referente PES, promozione ed educazione alla salute	<p>Al docente vengono delegati i seguenti compiti: • partecipa alle riunioni della Rete delle Scuole; • attiva un gruppo di lavoro interno alla scuola che ha l'obiettivo di guidare la comunità scolastica nel diventare e rimanere una scuola che promuove salute; • promuove progetti di</p>	1



educazione della salute ; • elabora una programmazione relativa alla promozione della salute; • si rapporta con il Referente del programma Scuole che promuovono Salute (PP1) dell'ULSS; • partecipa alla formazione qualora prevista.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione dell'attività e verifica dei risultati conseguiti. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico.

Ufficio protocollo

Nell'ambito dell'Ufficio Protocollo, l'assistente amministrativo si occupa della raccolta degli atti da predisporre per la firma del D.S. e/o del D..S.G.A., della tenuta e della gestione del protocollo informatizzato, dello smistamento della corrispondenza in arrivo, dello smistamento e dell' avvio della corrispondenza in partenza a mezzo servizio postale o con consegna differenziata, dell'archiviazione secondo il titolare degli atti in generale. Insieme all'assistente dell'area personale gestisce le assemblee sindacali e le rilevazioni degli scioperi. Collabora con il Ds alla stesura delle circolari e delle comunicazioni varie. Per quanto riguarda le comunicazioni dell' UST e della Regione Veneto provvede, in aggiunta alla registrazione digitale, ad effettuarne anche una copia cartacea al DS. Collabora con tutte le aree.

Ufficio acquisti

Collabora con il DSGA per la gestione degli acquisti e tutta l'attività negoziale comprensiva delle uscite didattiche e dei contratti con gli esperti esterni, con le relative richieste di DURC , CIG e CUP e quanto necessario per completare la



documentazione occorrente . Provvede alla gestione dell'area Sidi relativa alle fatture elettroniche e per gli adempimenti di natura contabile. Provvede a tener aggiornata l'Anagrafe delle prestazioni e la piattaforma degli accessori fuori sistema e la piattaforma Pago on line di Spaggiari. Si occupa dei dati relativi all'Invalsi con il Dirigente scolastico

Ufficio per la didattica

Nell'ambito dell'Ufficio Gestione Alunni l'assistente amministrativa addetta si occupa del supporto all'attività curricolare per iscrizioni, frequenze, esami, certificazioni, statistiche, valutazioni, documentazioni, gestione digitalizzata ed interattiva dei rapporti scuola famiglia.. Tiene i rapporti con le ULSS e con i comuni per quanto riguarda gli alunni. Gestisce inoltre l'adozione dei libri di testo. Si occupa, della gestione del registro elettronico per quanto riguarda gli adempimenti della segreteria. (assegnazione password degli alunni, pagelle, etc). Collabora inoltre con la collega della contabilità alle pratiche inerenti l'Invalsi. Collabora con il Dirigente scolastico per la gestione del Sito.

Ufficio per il personale A.T.D.

Nell'ambito dell'Ufficio Gestione del Personale, l' assistente amministrativa si occupa della gestione delle assenze, provvede alle rilevazioni inerenti (assenze, 104, etc) e predispone la richiesta di visita fiscale, qualora indicata dal Dirigente Scolastico per tutto il personale. Assegna le password ai docenti e ne provvede l'assegnazione alle classi dei singoli docenti nel software Spaggiari. Effettua il controllo mensile delle presenze del personale Ata e ne rendiconta l'andamento alla DSGA. Si occupa inoltre della gestione dei fascicoli del personale docente ed ATA a tempo Indeterminato e della gestione della documentazione di rito per il personale neo-assunto in ruolo fino al superamento periodo di prova. Collabora con la collega dell'area contratti e retribuzioni alla gestione della piattaforma Passweb per le pensioni e per il tfs. Si occupa delle domande 150 ore. Si occupa di Privacy e Sicurezza con il DS Provvede a



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

verificare i punteggi del personale Ata e docente per ciascuna graduatoria di riferimento. Gestisce inoltre le assemblee sindacali e le rilevazioni degli scioperi insieme all'Assistente amm.va che si occupa del protocollo. Collabora con il DS per le pratiche inerenti la sicurezza all'interno dell'Istituto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete "Riconoscere e valorizzare le differenze" - Capofila

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione alla Rete ha lo scopo di formare i docenti in un percorso in itinere per fornire loro conoscenze adeguate sulle difficoltà specifiche di apprendimento e sulla loro evoluzione.

Il percorso di pone i seguenti obiettivi:

- aiutare il docente a riconoscere e individuare le difficoltà nella prima fase di alfabetizzazione in classe prima della Scuola Primaria attraverso monitoraggi in alcuni momenti dell'anno scolastico;
- offrire strumenti di rilevazione delle difficoltà evidenziando le fasi critiche;
- proporre strumenti di potenziamento delle possibilità di apprendimento della letto - scrittura



attraverso la formazione dei docenti;

- formare/aggiornare l'insegnante Referente DSA di ogni Istituzione Scolastica;
- attuare la normativa vigente (legge 170/10, Linee guida B.E.S., Decreto Legislativo 62/2017) adattando o predisponendo i Piani Didattici Personalizzati al fine di fornire ai docenti documenti completi, efficaci, di facile compilazione e chiari per la scuola e la famiglia.

Denominazione della rete: Rete Tantetinte Verona

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Tantetinte nasce nel 1994 come "centro di documentazione e laboratorio di educazione interculturale" - progetto ad azione provinciale del Provveditorato di Verona con lo scopo di affrontare le problematiche relative all'inserimento e all'integrazione degli alunni stranieri. Nell'anno 2001, con l'attribuzione dell'autonomia giuridica agli Istituti Scolastici del primo ciclo, il centro di documentazione diventa rete Tantetinte. Ad essa aderisce il nostro Istituti insieme a molti altri della provincia di Verona.



Scopo della rete è garantire il pieno successo scolastico degli alunni italiani e stranieri nella classi multiculturali e di favorire la crescita nelle scuole dell'educazione all'interculturalità, alla pace e ai diritti umani. La rete promuove la diffusione dell'intercultura e delle pratiche dell'accoglienza. Si propone di fornire supporti culturali ed operativi in risposta ai bisogni di riqualificazione professionale del personale scolastico, sia rispetto agli specifici contenuti interculturali, sia rispetto all'esigenza di lavorare in rete col territorio attraverso la consulenza, la formazione e la documentazione delle iniziative, nonché la promozione e partecipazione ad incontri di raccordo istituzionali ed interistituzionali. Attraverso la Rete i nostri docenti possono aggiornarsi sulle tematiche relative per acquisire strumenti sempre più efficaci per il lavoro in aula e per accelerare l'inserimento degli studenti e l'apprendimento della lingua italiana come L2.

Denominazione della rete: Reti d'ambito per la formazione dei Docenti

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

La scelta di aderire alle reti di ambito del territorio, da parte del nostro Istituto, ha come finalità la valorizzazione e la formazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività



amministrative, nonché la collaborazione per la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale.

La collaborazione è finalizzata, altresì, alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e miglioramento dell'iter del percorso formativo degli alunni; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche; a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche.

Denominazione della rete: Rete Orientamento e affini

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il collegamento in Rete tra le Scuole per le attività di orientamento è anche in questo caso finalizzato alla realizzazione di un sistema formativo integrato e al potenziamento del servizio scolastico sul territorio.



L'interesse a collaborare vicendevolmente per l'attuazione di iniziative, volte a realizzare un efficace orientamento degli studenti nel passaggio fra la Scuola Secondaria di Primo Grado e la Scuola Secondaria di Secondo Grado, muove dalla convinzione che questa sia una delle condizioni necessarie per abbattere i tassi di dispersione ed abbandono nel primo biennio delle superiori oltre che a indirizzare efficacemente gli studenti.

Fondamentale risulta la condivisione nella definizione delle competenze finali dei due ordini di scuole e della messa a punto di efficaci strategie didattiche per raggiungere tali competenze.

La Rete collabora con la Funzione Strumentale d'Istituto e attiva anche laboratori gratuiti di orientamento che si svolgono in aula, oltre che a fornire strumenti e supporto ai genitori.

Denominazione della rete: Rete Sportello Autismo e Disturbi del comportamento Ufficio territoriale VII di VERONA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete offre un servizio di consulenza in tema di didattica inclusiva per gli studenti con disturbo dello spettro autistico. Si tratta di un sistema di servizi rivolto a Dirigenti Scolastici, docenti curricolari, docenti specializzati per le attività di sostegno, consigli di classe o di sezione, famiglie che desiderano ricevere un supporto educativo-didattico ed organizzativo da docenti esperti rispetto alla tematica. L'obiettivo è quello di sviluppare progressivamente un modello cooperativo di lavoro tra docenti, con scambio di buone pratiche, esperienze e conoscenze sempre più "evidence based".

Presso lo sportello è presente un docente esperto sull'autismo con il compito di favorire l'applicazione alla didattica delle nuove tecnologie; promuovere la cultura della presa in carico educativa di alunni e studenti con disturbo dello spettro autistico; offrire alle scuole formazione e consulenza relativa a pratiche efficaci di inclusione; selezionare e diffondere esperienze e buone pratiche in materia; collaborare con le associazioni e gli enti presenti sul territorio; monitorare i dati quantitativi degli studenti con disturbo dello spettro autistico.

Denominazione della rete: Rete "Scuole in rete Est veronese"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione alla rete "Scuole in rete Est veronese" ha lo scopo di promuovere e accrescere l'offerta formativa delle Istituzioni scolastiche con un'attività motoria e sportiva a carattere promozionale, dedicata agli studenti degli Istituti aderenti all'accordo, che si colloca nello spazio orario curricolare in una prospettiva di continuità e di approfondimento della programmazione annuale di educazione fisica. Propone un'attività destinata alla totalità degli studenti che pone particolare attenzione alla partecipazione integrata degli alunni con disabilità, per coinvolgere il maggior numero di ragazzi

La Rete organizza significativi momenti di aggregazione, con modalità di partecipazione per rappresentativa "di classe" e "di Istituto".

Denominazione della rete: CESTIM accordo per attività di supporto all'apprendimento della lingua italiana da parte di volontari esterni alla scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo con il CESTIM di Verona viene annualmente rinnovato dal nostro Istituto per proseguire l'azione intrapresa nel tempo. Il Centro offre supporto ai docenti e attiva percorsi di prima alfabetizzazione rivolti agli alunni stranieri neoarrivati. L'Azione offerta consiste nella promozione e organizzazione del volontariato locale per supportare gli alunni di recente immigrazione nel loro percorso di apprendimento della lingua italiana della comunicazione. L'intervento di volontariato avviene in orario scolastico ed è complementare e coordinato con le altre iniziative messe in campo dalla scuola.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso formazione docenti lingua inglese rivolto a tutti i docenti

Corso di perfezionamento della lingua inglese rivolto a tutti i docenti dell'istituto (livelli A2, B1)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso formazione docenti piattaforma Google Workspace for Education

L'Animatore digitale in sinergia con la Funzione Strumentale per il supporto e lo sviluppo delle tecnologie informatiche attivano un corso di perfezionamento rivolto ai docenti dell'IC per l'implementazione dell'utilizzo della piattaforma Google Workspace for Education, in uso nelle nostre scuole



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi promossi in seno alla rete "Riconoscere e valorizzare le differenze"

Si tratta di corsi promossi dalla rete per condividere e perfezionare pratiche didattiche inclusive.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Corso formazione docenti promosso dalla Rete Tantetinte

La Rete promuove corsi di formazione rivolti agli insegnanti per la realizzazione del piano di accoglienza degli alunni stranieri, il supporto linguistico per l'acquisizione dell'italiano come L2 e l'apparato normativo che regola i protocolli di accoglienza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Corsi sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formativa, RSPP della scuola

Corso privacy

Descrizione dell'attività di formazione Gestione e trattamento dati personali e sensibili

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative e DPO della scuola

Corso di primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative e Medico competente della scuola

Corsi di formazione amministrativa e contabile

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Tutte le categorie, DSGA, AA, CS

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative

Corsi di formazione amministrativa e contabile

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Tutte le categorie, DSGA, AA, CS

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative

Corso di somministrazione farmaci

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso



Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Medico competente della scuola